



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E  
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

*Camera dell'Economia*

**LE IMPRESE A BOLOGNA**  
**IMPRESE E IMPRENDITORI INDIVIDUALI**

**ANNO 2015**

**UFFICIO STATISTICA**



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E  
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

*Camera dell'Economia*

*A cura di:  
Alessandro De Felice  
Ufficio Statistica e Studi  
Piazza Mercanzia, 4  
40125 - Bologna  
Tel. 051/6093445  
Fax 051/6093467  
E-mail: [statistica@bo.camcom.it](mailto:statistica@bo.camcom.it)*

*Pagina Web su sito Camera di Commercio di Bologna:  
[www.bo.camcom.gov.it/statistica-studi](http://www.bo.camcom.gov.it/statistica-studi)*

*LUGLIO 2016*

# INDICE

<b>IMPRESE E IMPRENDITORI INDIVIDUALI BOLOGNESI IN CIFRE. ANNO 2015 .....</b>	<b>4</b>
<b>1. LE IMPRESE INDIVIDUALI .....</b>	<b>5</b>
1.1 Consistenza e nati-mortalità.....	5
1.2 Le attività economiche.....	10
1.3 I dati comunali .....	19
<b>2. GLI IMPRENDITORI INDIVIDUALI ATTIVI.....</b>	<b>29</b>
2.1 Il genere.....	29
2.2 L'età .....	31
2.3 La nazionalità .....	33
<b>NOTE METODOLOGICHE .....</b>	<b>37</b>
Nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2007 .....	37
Cessazioni d'ufficio e variazioni di archivio.....	38
Lo stato di attività delle imprese.....	39
Comuni ed unioni comunali nell'area metropolitana di Bologna al 31.12.2015 .....	40
<b>APPENDICE 1. Classificazione delle attività economiche ATECO 2002.....</b>	<b>41</b>
<b>APPENDICE 2. Classificazione delle attività economiche ATECO 2007.....</b>	<b>43</b>

# IMPRESE E IMPRENDITORI INDIVIDUALI BOLOGNESI IN CIFRE. ANNO 2015

## ■ IMPRESE INDIVIDUALI

- **Saldo negativo** = -248 unità; **Tasso di crescita** = -0,51%.
- **Sedi di imprese individuali registrate** = 48.267 (47.104 attive).
- Il **15%** delle imprese individuali registrate opera nell'**agricoltura e pesca**, il **26%** nell'**industria** e il **58%** nei **servizi**; il restante **1%** ha un'attività **non classificata**.
- Tra le **attività economiche** hanno saldi attivi: **alloggio e ristorazione (+97)**, **altri servizi personali (+60)**, **servizi alle imprese (+54)**, **attività professionali (+16)**, **arte sport e intrattenimento (+6)** ed **attività immobiliari (+2)**.  
In calo invece: **costruzioni (-199)**, **agricoltura e pesca (-135)**, **commercio (-118)**, **trasporti (-112)**, **manifattura (-62)**, **informazione e comunicazione (-23)** e **credito e assicurazioni (-11)**.
- Il **28%** delle imprese individuali attive opera nel **commercio**, il **19%** nelle **costruzioni**, il **16%** nell'**agricoltura e pesca**, il **7%** nella **manifattura**, il **6%** nei **trasporti**, il **6%** negli **altri servizi personali** ed il **5%** nell'**alloggio e ristorazione**.
- Il **saldo comunale** migliore è di **Bologna (+105)**, quello peggiore è di **Imola (-36)**.
- Il **33%** delle imprese individuali attive ha sede nel comune di **Bologna (15.442)**.

## ■ IMPRENDITORI INDIVIDUALI (O TITOLARI) ATTIVI

- **Imprenditori individuali attivi** = 47.104 (Uomini = 35.830 - Donne = 11.274).
- **Saldo** = -608 (Uomini = -660 - Donne = +52).
- **Tasso di crescita** = -1,27 (Uomini = -1,81% - Donne = +0,46%).
- Crescono solo i **titolari attivi da 50 a 69 anni (+404)**.  
Diminuiscono quelli **da 30 a 49 anni (-815)**, **più di 70 anni (-158)** e **da 18 a 29 anni (-39)**.
- Il **44%** ha **da 30 a 49 anni**, il **42%** **da 50 a 69 anni**, il **9%** **più di 70 anni** ed il **5%** a **da 18 a 29 anni**.
- L'**84%** è **italiano** ed il **16%** è **straniero**, di cui il **12%** **extracomunitario** ed il **4%** **comunitario**.
- Calano gli **italiani (-794)** ed aumentano gli **stranieri (+187)**: in dettaglio **extracomunitari (+161)** e **comunitari (+26)**.

# 1. LE IMPRESE INDIVIDUALI

## 1.1 Consistenza e nati-mortalità

Nel 2015 le imprese individuali della provincia di Bologna registrano un **saldo negativo** di **-248** unità dovuto a **3.518** iscrizioni e **3.766** cessazioni<sup>1</sup>, con un tasso di crescita<sup>2</sup> rispetto al 2014 pari a **-0,51%**, migliore del tasso regionale (-0,65%) ma inferiore del nazionale (-0,10%).

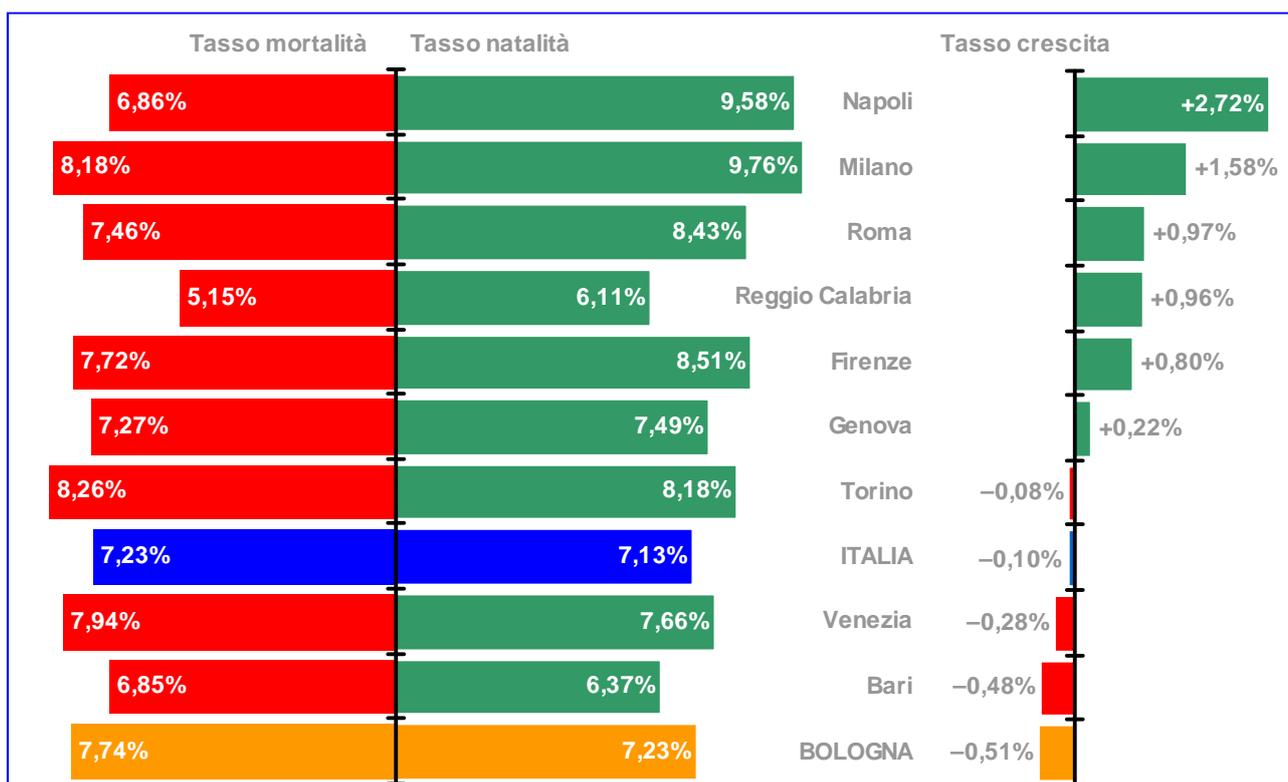
Il tasso di natalità (7,23%) è superiore agli analoghi tassi regionale e nazionale, mentre il tasso di mortalità (7,74%) è inferiore al tasso regionale ma superiore al nazionale (**tab. 1.1**).

**Tab. 1.1 Consistenza e nati-mortalità delle imprese individuali per territorio. Anno 2015.**

Territorio	Nati-mortalità Anno 2015			Registrate		Tassi Anno 2015		
	Iscritte	Cessate	Saldo	31.12.15	31.12.14	Crescita	Natalità	Mortalità
<b>BOLOGNA</b>	<b>3.518</b>	<b>3.766</b>	<b>-248</b>	<b>48.267</b>	<b>48.628</b>	<b>-0,51%</b>	<b>7,23%</b>	<b>7,74%</b>
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>17.457</b>	<b>19.030</b>	<b>-1.573</b>	<b>241.541</b>	<b>243.659</b>	<b>-0,65%</b>	<b>7,16%</b>	<b>7,81%</b>
<b>ITALIA</b>	<b>232.367</b>	<b>235.644</b>	<b>-3.277</b>	<b>3.243.682</b>	<b>3.258.961</b>	<b>-0,10%</b>	<b>7,13%</b>	<b>7,23%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Considerando i tassi di nati-mortalità delle altre nove città metropolitane italiane (**graf.1.1**), si vede che Bologna ha il tasso di crescita peggiore, mentre il migliore lo fanno registrare le imprese individuali di Napoli (+2,72%).



**Graf. 1.1 Tassi di natalità, mortalità e crescita delle imprese individuali. Anno 2015.**  
 Città metropolitane

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

<sup>1</sup> Le cessazioni (e quindi anche il saldo ed il tasso di crescita) sono considerate al netto delle **129 cessazioni d'ufficio** effettuate dalla Camera di Commercio di Bologna nell'anno 2015. Quindi il saldo di nati-mortalità riscontrato nel 2015 (**-377**), non coincide con il saldo calcolato come differenza tra gli stock delle imprese registrate al 31.12.2015 e al 31.12.2014 (**-361**); ciò anche per gli effetti delle variazioni d'archivio (**+16**). Il problema del trattamento delle cessazioni d'ufficio e delle variazioni d'archivio è approfondito nelle **Note Metodologiche**.

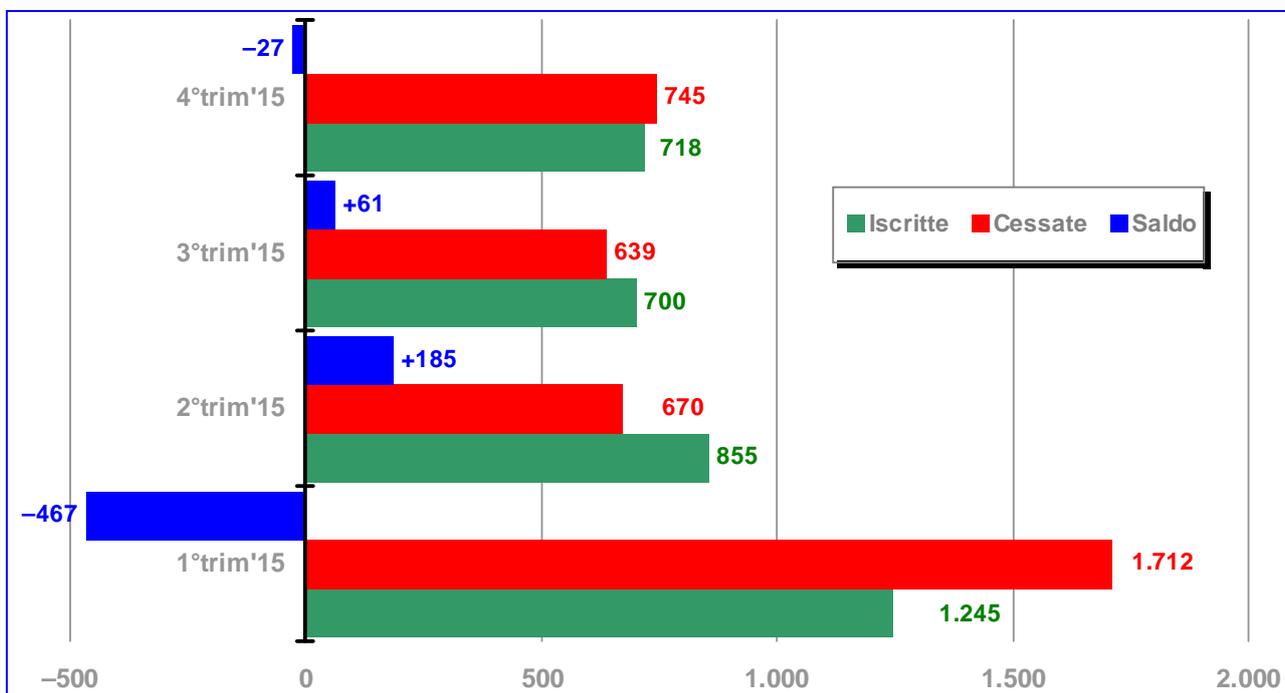
<sup>2</sup> Il **tasso di crescita** (o anche **tasso di sviluppo**) è il rapporto tra il saldo delle imprese iscritte e cessate nel periodo di riferimento (anno 2015) e le imprese registrate alla fine del periodo precedente (anno 2014).

Il **tasso di natalità** è il rapporto tra le imprese iscritte nel periodo di riferimento (anno 2015) e le imprese registrate alla fine del periodo precedente (anno 2014).

Il **tasso di mortalità** è il rapporto tra le imprese cessate nel periodo di riferimento (anno 2015) e le imprese registrate alla fine del periodo precedente (anno 2014).

Le imprese individuali bolognesi nel 2015 fanno registrare un forte saldo negativo nel 1° trimestre (-467) che i saldi positivi avuti nei due trimestri centrali (in totale +246) non riescono a compensare (graf. 1.2); anche il 4° trimestre si chiude in negativo ma con un valore molto più basso.

Come per il totale imprese si ha un forte calo delle cessazioni<sup>3</sup> tra aprile e giugno: si passa dalle 1.712 del 1° trimestre alle 670 del 2° trimestre 2015.

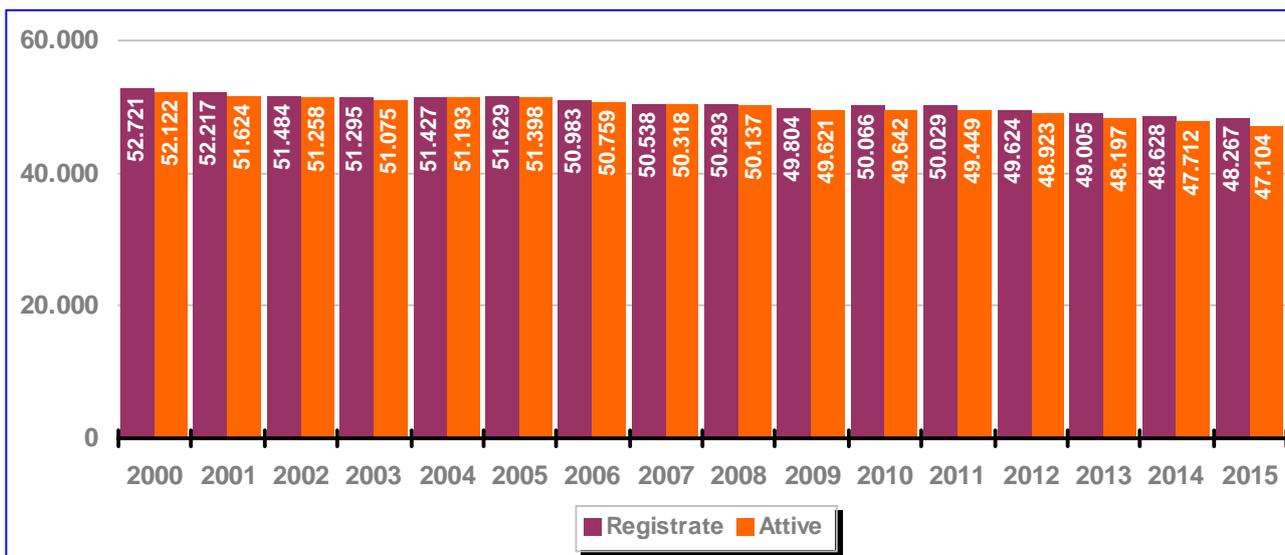


**Graf. 1.2 Nati-mortalità delle imprese individuali per trimestre. Anno 2015. Area metropolitana Bologna**

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Alla fine del 2015 nell'area metropolitana di Bologna si contano 48.267 sedi di imprese individuali registrate (delle quali 47.104 attive).

Nel 2015 continua il trend in discesa delle imprese individuali iniziato nel 2001 ed interrotto solo nel biennio 2004-2005 e nell'anno 2010 (graf. 1.3): rispetto a dicembre 2000, alla fine del 2014 si contano in meno 4.454 imprese individuali registrate (-8,45%) e 5.018 imprese individuali attive (-9,63%).

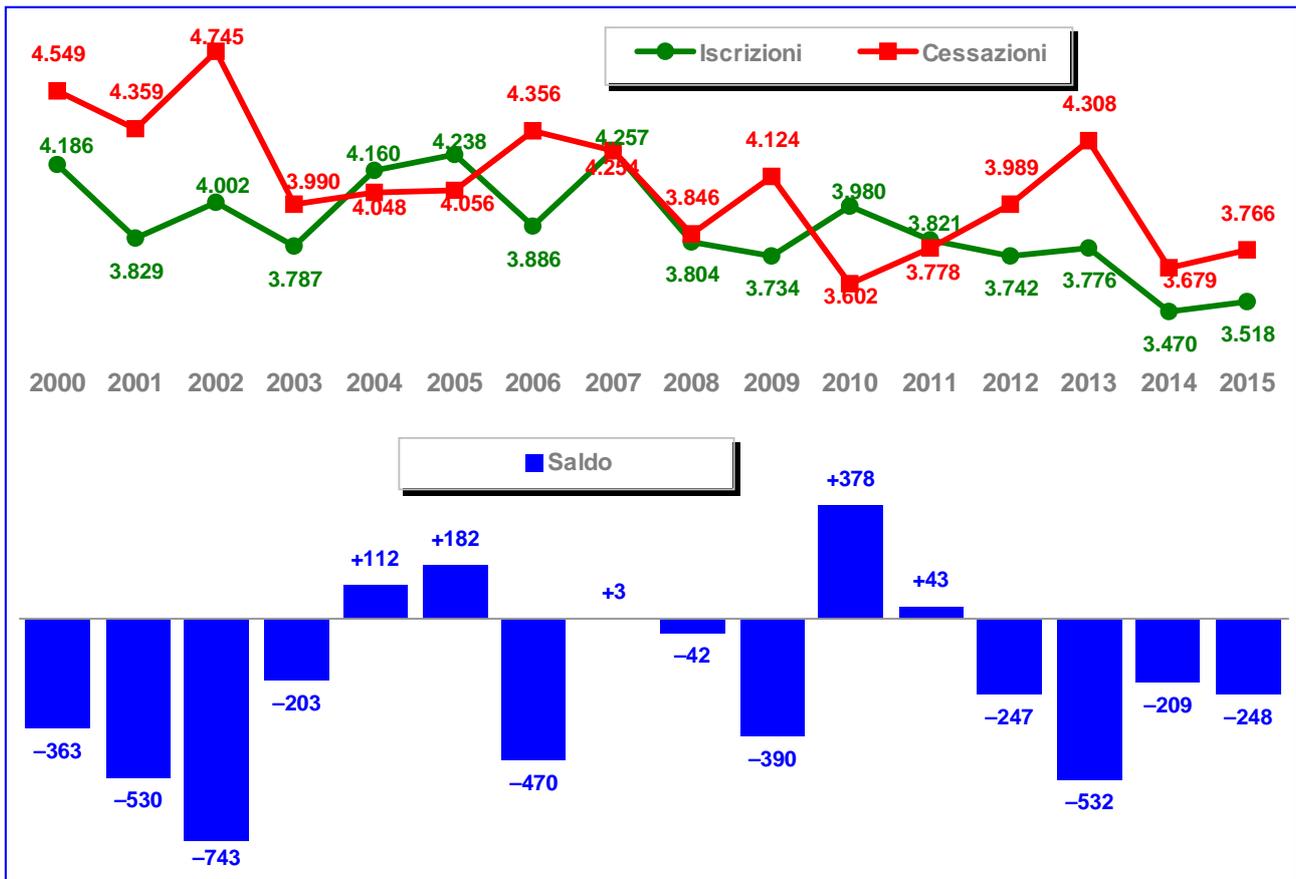


**Graf. 1.3 Imprese individuali registrate ed attive. Anni 2000-2015. Area metropolitana Bologna**

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

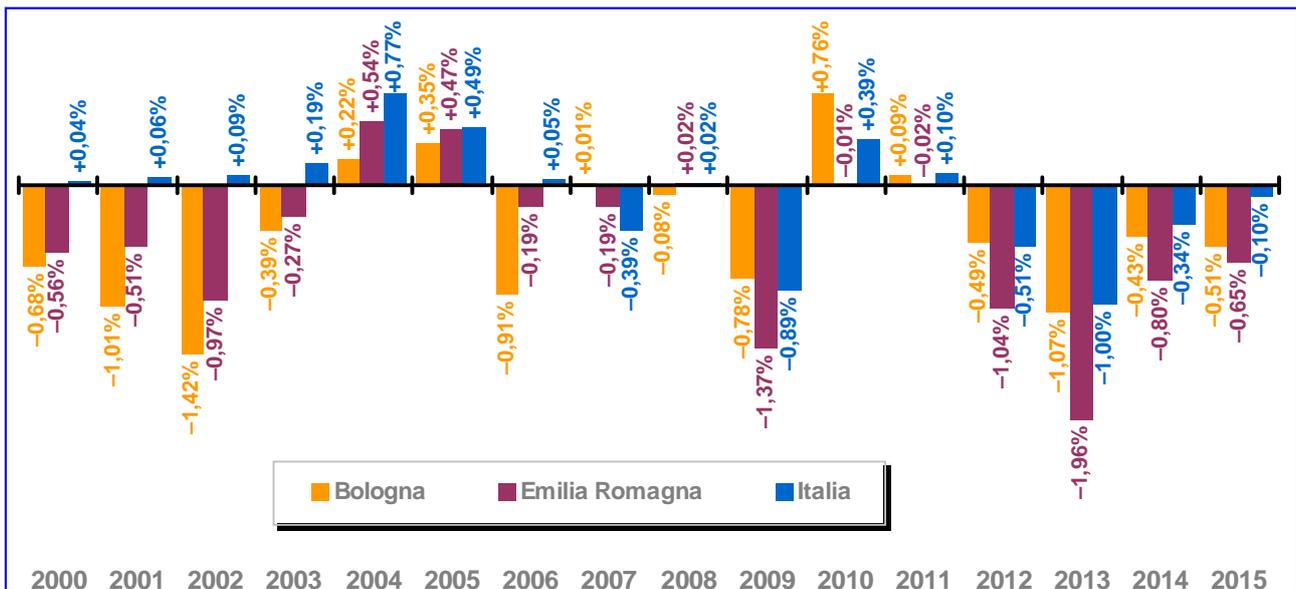
<sup>3</sup> Non si deve trascurare l'effetto della stagionalità sul saldo del 1° trimestre dovuto al trascinamento della registrazione delle cessazioni di fine anno ai primi mesi dell'anno nuovo.

Come negli ultimi tre anni il saldo è ancora negativo, ma rispetto allo scorso anno si ha un aumento sia delle iscrizioni che delle cessazioni (graf. 1.4).



**Graf. 1.4. Iscrizioni, cessazioni e saldi delle imprese individuali. Anni 2000-2015.**  
 Area metropolitana Bologna  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

I tassi di crescita delle imprese individuali dell'area metropolitana di Bologna dal 2009 sono maggiori dei tassi regionali e dal 2011 hanno valori molto vicini a quelli nazionali (graf. 1.5).



**Graf. 1.5 Tassi di crescita delle imprese individuali. Anni 2000-2015.**  
 Area metropolitana Bologna, Emilia Romagna ed Italia.  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

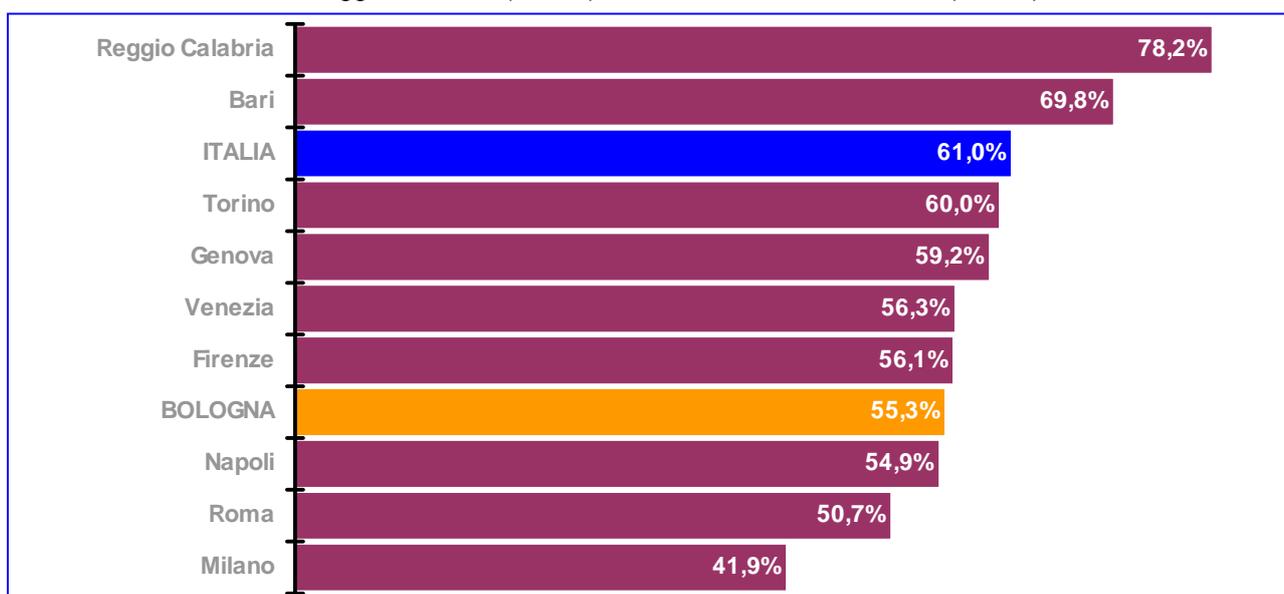
Nel 2015 l'indice di imprenditorialità individuale<sup>4</sup> a Bologna (**tab. 1.2**) è risultato pari a 55,3%: cioè più della metà delle imprese attive nell'area metropolitana sono individuali.

Tale indice è però inferiore a quelli regionale (57,4%) e nazionale (61,0%).

<b>Tab. 1.2 Indice di imprenditorialità individuale per territorio. Anno 2015.</b>			
Territorio	Imprese individuali attive al 31.12.2015	Imprese attive al 31.12.2015	Indice di imprenditorialità individuale
<b>BOLOGNA</b>	<b>47.104</b>	<b>85.220</b>	<b>55,3%</b>
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>235.704</b>	<b>410.280</b>	<b>57,4%</b>
<b>ITALIA</b>	<b>3.139.288</b>	<b>5.144.383</b>	<b>61,0%</b>

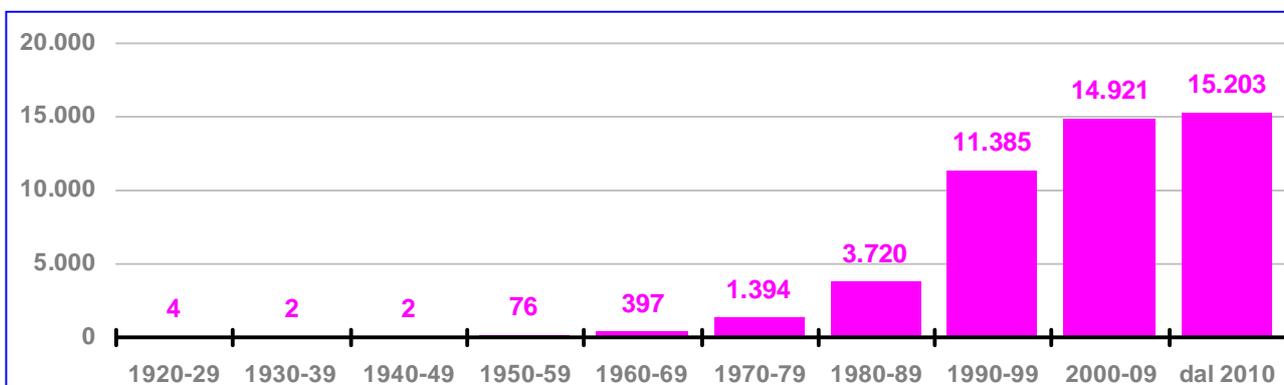
*Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese*

Considerando le altre città metropolitane (**graf.1.6**), l'indice bolognese è nella parte bassa della graduatoria; il massimo è a Reggio Calabria (78,2%), mentre il minimo è a Milano (41,9%).



**Graf. 1.6 Indice di imprenditorialità individuale. Anno 2015. Città metropolitane**  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Il maggior numero di imprese individuali in attività al 31.12.2015 (**graf.1.7**) è nato dal 2010 in poi (15.203 pari al 32%), seguite da 14.921 nate tra il 2000 ed il 2009 (32%) e 11.385 iscritte nel decennio 1990-1999 (24%). Quindi il 64% delle imprese individuali bolognesi attive alla fine del 2015 sono nate a partire dal 2000; resistono però in attività 8 aziende nate prima del 1950 (0,02%).



**Graf. 1.7 Imprese individuali attive per classe di anno di iscrizione al 31.12.2015. Area metropolitana Bologna**  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

<sup>4</sup> L'indice di imprenditorialità individuale è calcolato come il rapporto tra le sedi d'impresa individuali attive al 31.12.2015 ed il totale delle sedi di impresa attive al 31.12.2015.

Consideriamo ora il tasso di sopravvivenza a N anni<sup>5</sup> che ci fornisce la quota percentuale delle imprese individuali nate N anni fa ed ancora in attività al 31.12.2015.

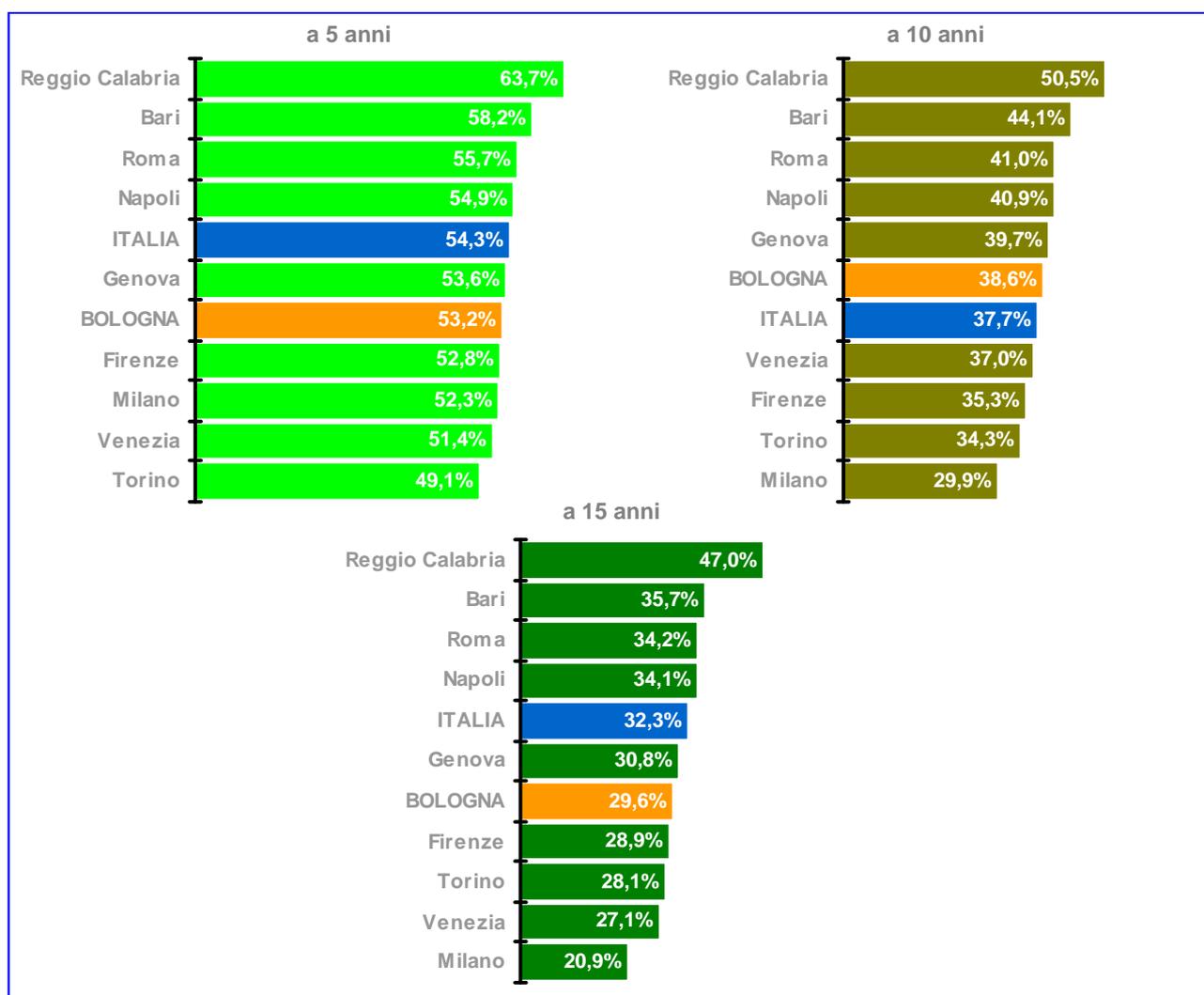
Nella **tab.1.3** sono riportati i tassi di sopravvivenza nel 2015 a 5, 10 e 15 anni e si nota che circa il 53% delle imprese individuali bolognesi nate nel 2010, quasi il 39% di quelle nate nel 2005 e poco meno del 30% di quelle nate nel 2005 sono ancora in attività.

**Tab. 1.3 Tasso di sopravvivenza delle imprese individuali a 5, 10 e 15 anni per territorio. Anno 2015.**

Territorio	Tasso di sopravvivenza nel 2015		
	a 5 anni	a 10 anni	a 15 anni
<b>BOLOGNA</b>	<b>53,2%</b>	<b>38,6%</b>	<b>29,6%</b>
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>53,6%</b>	<b>35,3%</b>	<b>27,7%</b>
<b>ITALIA</b>	<b>54,3%</b>	<b>37,7%</b>	<b>32,3%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Se consideriamo i tassi di sopravvivenza nelle città metropolitane italiane (**graf.1.8**), si vede che i valori più elevati, come per il totale imprese, si registrano tutti a Reggio Calabria, mentre il minimo del tasso a 5 anni si ha a Torino ed i valori più bassi dei tassi a 10 e 15 anni sono a Milano; Bologna è in posizione centrale nelle graduatorie ed è al di sopra del valore nazionale per l'indice a 10 anni.



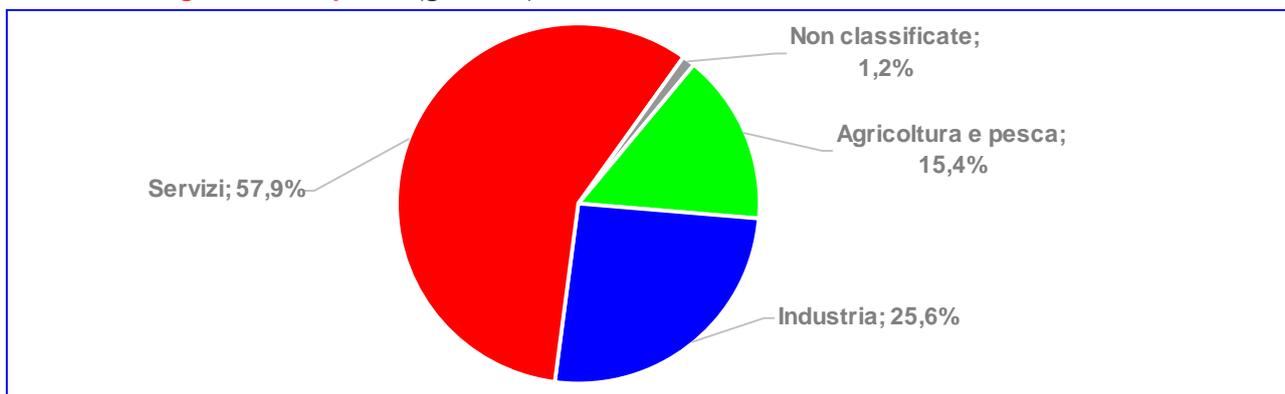
**Graf. 1.8 Tasso di sopravvivenza delle imprese individuali a 5, 10 e 15 anni. Anno 2015. Città metropolitane**

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

<sup>5</sup> Il tasso di sopravvivenza nell'anno T a N anni è il rapporto tra le sedi d'impresa individuali iscritte nell'anno (T-N) ed ancora attive nell'anno T e le imprese individuali iscritte nell'anno (T-N); ad es. il tasso a 5 anni nel 2015 è:  $Ts(2015;5) = (Iscritte\ nel\ 2010\ ed\ attive\ nel\ 2015) / Iscritte\ nel\ 2010$ .

## 1.2 Le attività economiche

Al 31.12.2015, il 25,6% delle imprese individuali registrate opera nell'**industria**, il 57,9% nei **servizi** e il 15,4% nell'**agricoltura e pesca** (graf. 1.9). Le non classificate sono l'1,2%.



**Graf. 1.9 Imprese individuali registrate per macrosettore al 31.12.2015. Area metropolitana Bologna**  
(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Rispetto al 2014 (tab. 1.4), calano tutti i macrosettori: **industria** (saldo settoriale<sup>6</sup>: -260 e tasso di crescita settoriale: -2,06%), **agricoltura e pesca** (-135; -1,79%) e **servizi** (-24; -0,09%).

Nel settore agricolo calano in particolare *Coltivazione di colture permanenti non specificate* (-73; -5,84%) e *Coltivazione di cereali (escluso il riso), legumi da granella e semi oleosi* (-65; -1,89%).

**Tab. 1.4 Imprese individuali registrate, saldo e tasso di crescita per sezione di attività economica. Anno 2015. Area metropolitana Bologna**

Sezione di attività economica (ATECO 2007)	Registrate		Saldo settoriale	Tasso crescita settoriale
	31.12.2015	31.12.2014		
<b>A AGRICOLTURA E PESCA</b>	<b>7.416</b>	<b>7.551</b>	<b>-135</b>	<b>-1,79%</b>
B Attività estrattive	0	0	0	--
C Manifattura	3.467	3.529	-62	-1,76%
D Energia	33	30	+3	+10,00%
E Acqua e trattamento rifiuti	24	26	-2	-7,69%
F Costruzioni	8.820	9.019	-199	-2,21%
<b>INDUSTRIA</b>	<b>12.344</b>	<b>12.604</b>	<b>-260</b>	<b>-2,06%</b>
G Commercio	13.323	13.441	-118	-0,88%
H Trasporti	3.049	3.161	-112	-3,54%
I Alloggio e ristorazione	2.485	2.388	+97	+4,06%
J Informazione e comunicazione	817	840	-23	-2,74%
K Credito e assicurazioni	1.630	1.641	-11	-0,67%
L Attività immobiliari	659	657	+2	+0,30%
M Attività professionali	1.025	1.009	+16	+1,59%
N Servizi alle imprese	1.773	1.719	+54	+3,14%
O Amministrazione pubblica	0	0	0	--
P Istruzione	86	82	+4	+4,88%
Q Sanità	69	68	+1	+1,47%
R Arte, sport e intrattenimento	288	282	+6	+2,13%
S Altri servizi personali	2.722	2.662	+60	+2,25%
T Attività di famiglie e convivenze	0	0	0	--
<b>SERVIZI</b>	<b>27.926</b>	<b>27.950</b>	<b>-24</b>	<b>-0,09%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Nelle **tab. 1.5** e **1.6** sono riportati i risultati più in dettaglio per divisione e classe di attività economica, considerando le attività con almeno 500 imprese individuali registrate.

<sup>6</sup> Per ovviare al fenomeno delle variazioni d'archivio nell'analisi settoriale sono utilizzati il **saldo settoriale**, uguale alla differenza tra imprese individuali registrate per settore di attività al 31.12.2015 e al 31.12.2014 e il **tasso di crescita settoriale**, cioè il rapporto tra saldo settoriale 2015 e imprese individuali registrate per settore al 31.12.2014 (vedi **Note Metodologiche**).

**Tab. 1.5 Imprese individuali registrate, saldo e tasso di crescita per divisione di attività economica. Anno 2015. Area metropolitana Bologna (divisioni con almeno 500 imprese registrate al 31.12.2015).**

Divisione di attività economica (ATECO 2007)	Registrate		Saldo sett.	Tasso cres. sett.
	31.12.15	31.12.14		
I56 Attività dei servizi di ristorazione	2.337	2.258	+79	+3,50%
S96 Altre attività di servizi per la persona	2.096	2.028	+68	+3,35%
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	1.228	1.203	+25	+2,08%
G47 Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	6.470	6.458	+12	+0,19%
G45 Commercio ingrosso e dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.148	1.141	+7	+0,61%
L68 Attività immobiliari	659	657	+2	+0,30%
C14 Confezione articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e pelliccia	532	538	-6	-1,12%
S95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	626	634	-8	-1,26%
M74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	582	590	-8	-1,36%
K66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	1.620	1.629	-9	-0,55%
C25 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	763	787	-24	-3,05%
F41 Costruzione di edifici	1.084	1.136	-52	-4,58%
H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	2.927	3.039	-112	-3,69%
G46 Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	5.705	5.842	-137	-2,35%
A01 Coltivazioni agricole, produzione prodotti animali, caccia e servizi connessi	7.353	7.493	-140	-1,87%
F43 Lavori di costruzione specializzati	7.707	7.852	-145	-1,85%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

**Tab. 1.6 Imprese individuali registrate, saldo e tasso di crescita per classe di attività economica. Anno 2015. Area metropolitana Bologna (classi con almeno 500 imprese registrate al 31.12.2015).**

Classe di attività economica (ATECO 2007)	Registrate		Saldo sett.	Tasso cres. sett.
	31.12.15	31.12.14		
I 56.10 Ristoranti e ristorazione mobile	1.195	1.151	+44	+3,82%
I 56.30 Bar e altri esercizi simili senza cucina	1.133	1.098	+35	+3,19%
S 96.02 Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici	1.645	1.618	+27	+1,67%
K 66.19 Altre attività ausiliarie dei servizi finanziari (escl. le assicurazioni e i fondi pensione)	784	771	+13	+1,69%
G 47.71 Commercio al dettaglio articoli abbigliamento in esercizi specializzati	600	592	+8	+1,35%
F 43.22 Installazione impianti idraulici, riscaldamento e condizionamento aria	892	894	-2	-0,22%
F 43.32 Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili	611	616	-5	-0,81%
L 68.31 Attività di mediazione immobiliare	609	614	-5	-0,81%
H 49.32 Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente	1.102	1.109	-7	-0,63%
G 45.20 Manutenzione e di riparazione di autoveicoli	550	557	-7	-1,26%
G 46.17 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco	739	750	-11	-1,47%
A 01.21 Coltivazione di uva	621	632	-11	-1,74%
G 47.82 Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie	1.046	1.062	-16	-1,51%
K 66.22 Attività di agenti e mediatori di assicurazioni	833	855	-22	-2,57%
F 43.21 Installazione di impianti elettrici ed elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)	1.018	1.042	-24	-2,30%
F 43.34 Tinteggiatura e posa in opera di vetri	715	739	-24	-3,25%
G 46.14 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche	653	684	-31	-4,53%
F 43.39 Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici	2.972	3.009	-37	-1,23%
F 41.20 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	1.077	1.128	-51	-4,52%
A 01.11 Coltivazione di cereali (escl. il riso), legumi da granella e semi oleosi	3.372	3.437	-65	-1,89%
A 01.20 Coltivazione di colture permanenti non specificate	1.177	1.250	-73	-5,84%
G 46.18 Intermediari del commercio specializzato in altri prodotti	1.633	1.713	-80	-4,67%
H 49.41 Trasporto di merci su strada	1.788	1.898	-110	-5,80%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Tralasciando le attività marginali<sup>7</sup>, all'interno dell'industria (graf. 1.10) calano sia le **Costruzioni** (-199;-2,21%) che la **Manifattura** (-62;-1,76%).

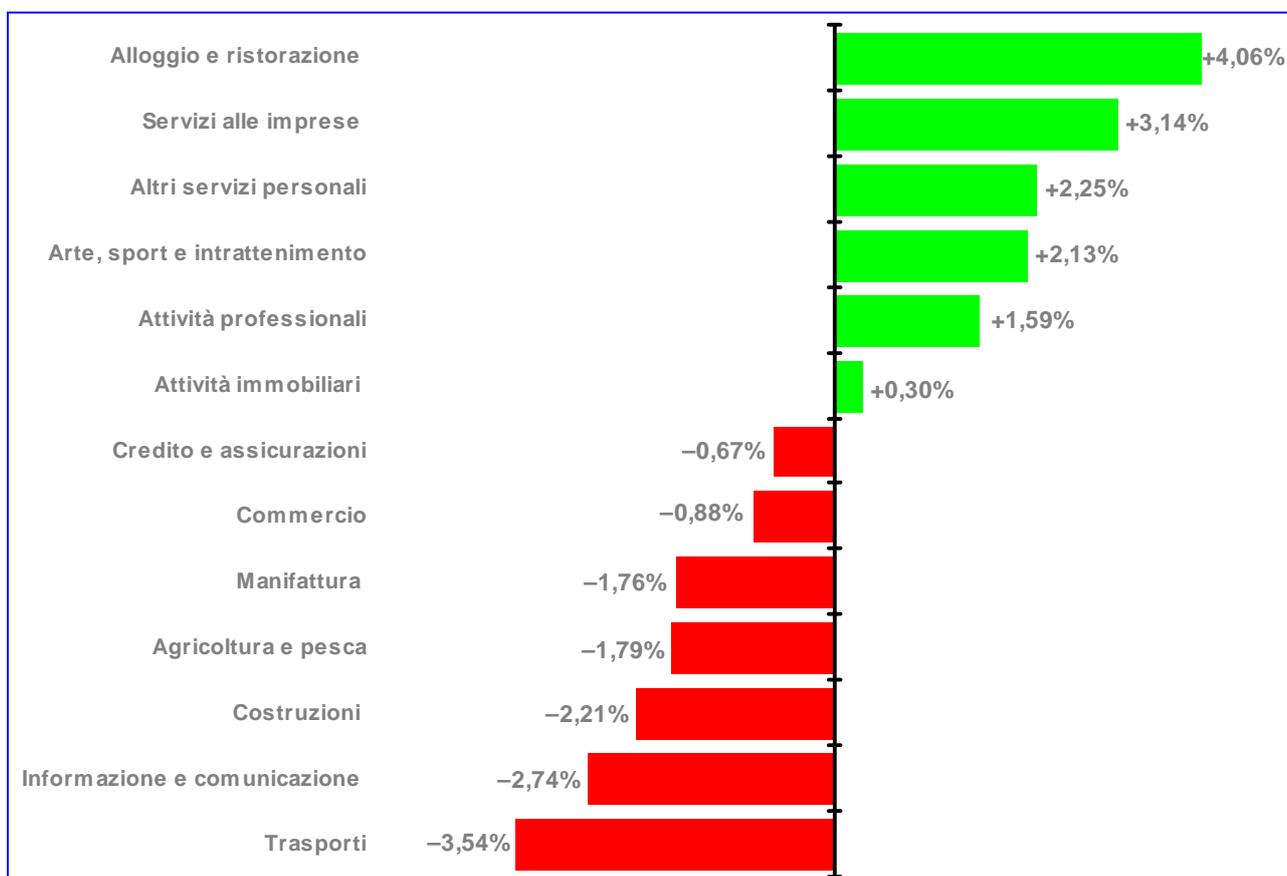
Nel terziario il saldo ed il tasso migliori sono di **Alloggio e ristorazione** (+97;+4,06%): crescono sia la **Ristorazione** (+79;+3,50%), più in dettaglio **Ristoranti** (+44;+3,82%) e **Bar** (+35;+3,19%), che l'**Alloggio** (+18;+13,85%).

Valori positivi anche per **Altri servizi personali**<sup>8</sup> (+60;+2,25%), **Servizi alle imprese**<sup>9</sup> (+54;+3,14%), **Attività professionali**<sup>10</sup> (+16;+1,59%), **Arte, sport e intrattenimento** (+6;+2,13%) ed **Attività immobiliari** (+2;+0,30%).

Il saldo peggiore si registra nel **Commercio** (-118;-0,89%) a causa del calo degli *Intermediari del commercio* (-114;-2,37%) all'interno del *Commercio all'ingrosso* (-137;-2,35%); crescono invece, seppure di poco, *Commercio al dettaglio* (+12;+0,19%) e *Commercio e riparazione di auto e moto* (+7;+0,61%).

Il tasso di crescita più basso si registra invece nei **Trasporti** (-112;-3,54%): ciò è dovuto principalmente al *Trasporto di merci su strada* (-110;-5,80%) ed in misura minore al *Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente* (-7;-0,63%).

In flessione anche **Informazione e comunicazione** (-23;-2,74%) e **Credito e assicurazioni** (-11;-0,67%).



**Graf. 1.10 Tassi di crescita delle imprese individuali per attività economica. Anno 2015.**

**Area metropolitana Bologna**

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

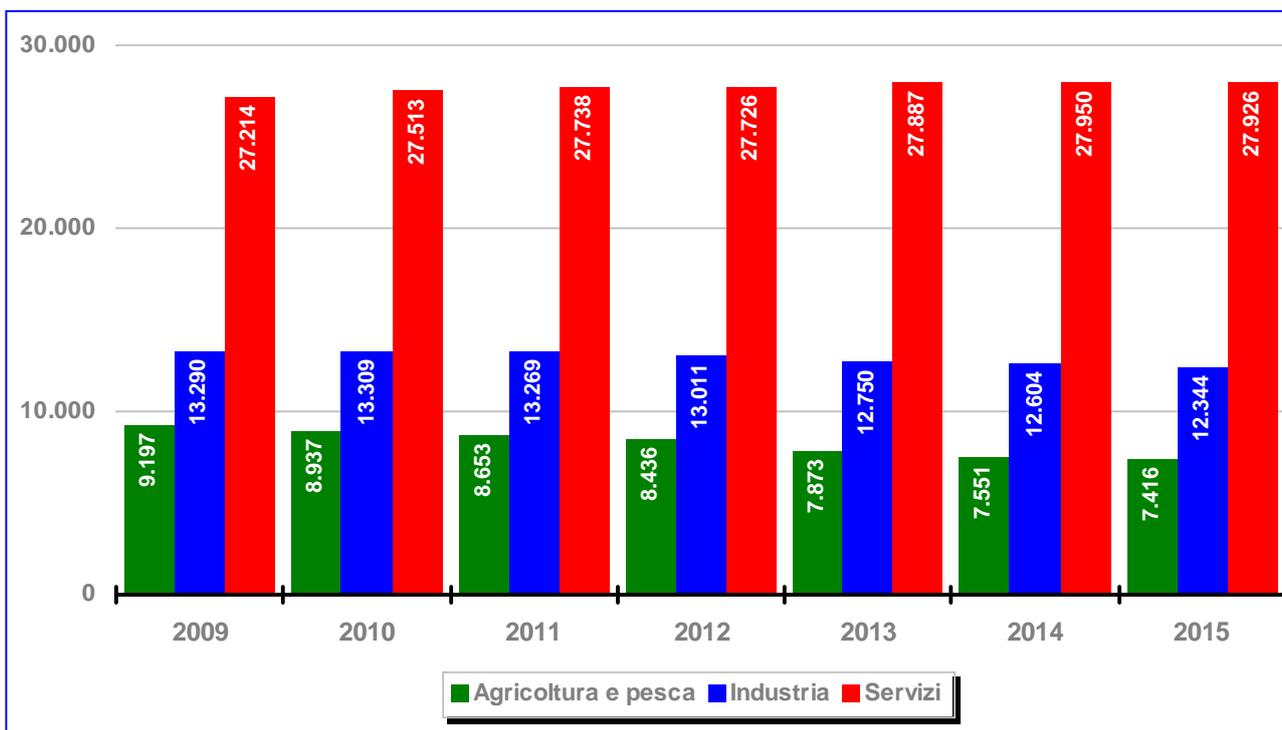
<sup>7</sup> Nell'industria: **Attività estrattive** (sezione B dell'ATECO 2007), **Energia** (D) ed **Acqua e trattamento rifiuti** (E); nei servizi: **Amministrazione pubblica** (O), **Istruzione** (P), **Sanità** (Q) ed **Attività di famiglie e convivenze** (T). Insieme rappresentano circa lo 0,4% delle imprese individuali registrate a Bologna al 31.12.2015.

<sup>8</sup> **Altri servizi personali** (sezione S): *Organizzazioni associative* (S94); *Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa* (S95); *Altri servizi per la persona* (S96: lavanderie, parrucchieri, pompe funebri, centri benessere)

<sup>9</sup> **Servizi alle imprese** (sezione N): *Noleggio e leasing* (divisione N77); *Ricerca, selezione, fornitura di personale* (N78); *Agenzie di viaggio e tour operator* (N79); *Vigilanza e investigazione* (N80); *Servizi per edifici e paesaggio* (N81); *Supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese* (N82)

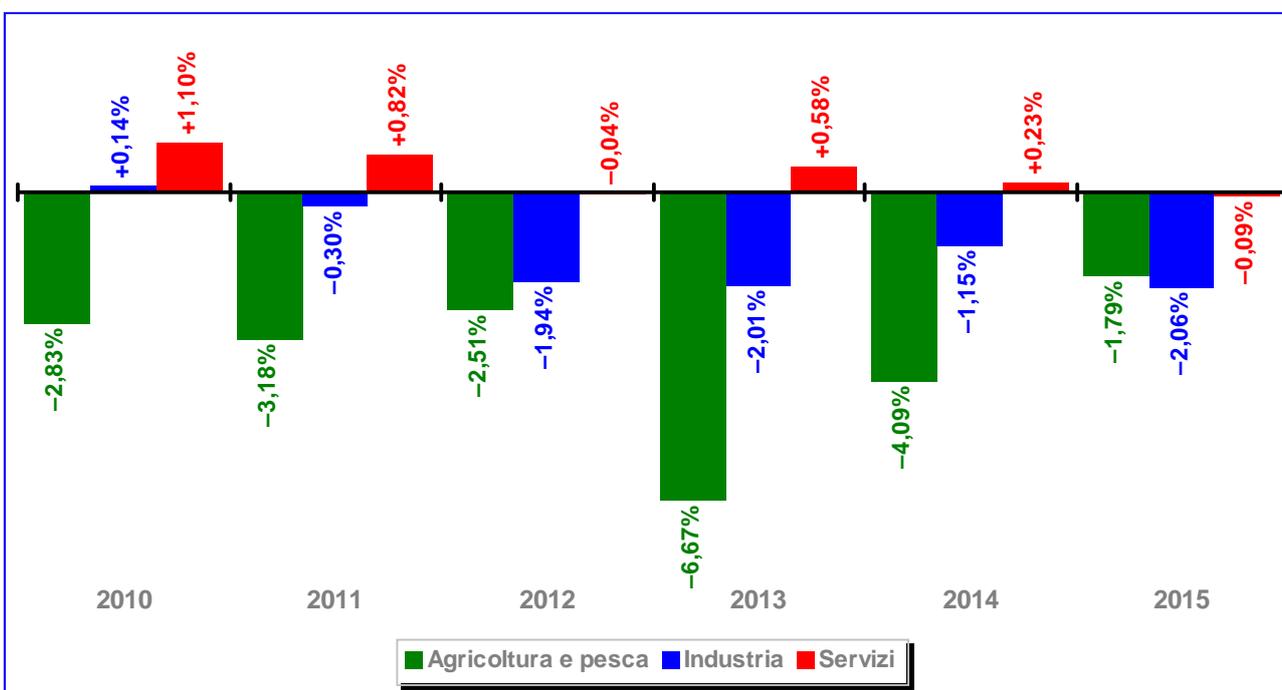
<sup>10</sup> **Attività professionali** (sezione M): *Attività legali e contabilità* (M69); *Direzione aziendale e consulenza* (M70); *Studi di architettura e ingegneria* (M71); *Ricerca scientifica e sviluppo* (M72); *Pubblicità e ricerche di mercato* (M73); *Altre attività professionali, scientifiche e tecniche* (M74); *Servizi veterinari* (M75).

Nel periodo 2009-2015<sup>11</sup> (graf. 1.11 e 1.12) le imprese individuali crescono solo nei servizi, con un saldo di +712 unità ed un tasso di crescita del +2,62% (tab. 1.7), mentre calano di molto in agricoltura e pesca (-1.781;-19,37%) e nell'industria (-946;-7,12%).



**Graf. 1.11 Imprese individuali registrate per macrosettore di attività. Anni 2009-2015.**  
 Area metropolitana Bologna.

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)



**Graf. 1.12 Tassi di crescita delle imprese individuali per macrosettore di attività. Anni 2010-2015.**  
 Area metropolitana Bologna.

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

<sup>11</sup> Dall'1.1.2009 è in vigore la classificazione delle attività economiche **ATECO 2007**: rispetto alla precedente ATECO 2002 sono state create nuove sezioni e divisioni e ci sono stati spostamenti intersettoriali di alcune attività (vedi **Appendici 1 e 2**). Nel 2009 è stata mantenuta la doppia classificazione e quindi le serie in ATECO 2002 si interrompono nel 2009 e quelle in ATECO 2007 partono dal 2009. Solo per il totale delle imprese e per gli artigiani sono stati ricalcolati i dati dell'anno 2008 in ATECO 2007 (vedi **Note Metodologiche**).

**Tab. 1.7 Imprese individuali registrate per attività economica. Anni 2009 e 2015.**  
 Area metropolitana Bologna

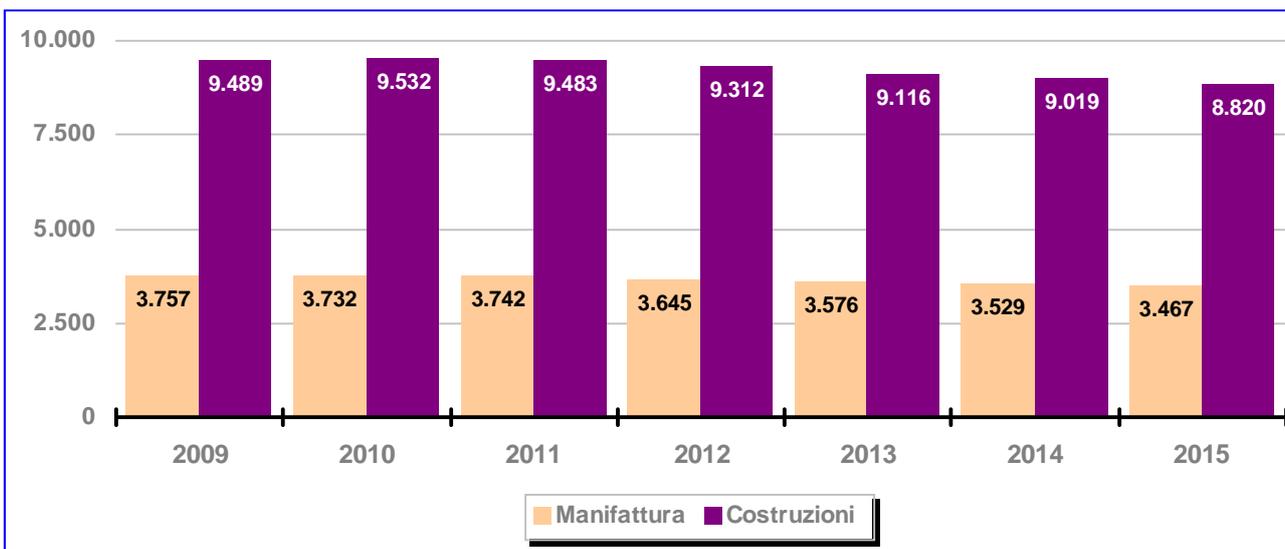
Attività economica (ATECO 2007)	Registrate 2009		Registrate 2015		Saldo settoriale 2015/2009	Tasso crescita settoriale 2015/2009
	val. ass.	% sul tot.	val. ass.	% sul tot.		
<b>A AGRICOLTURA E PESCA</b>	<b>9.197</b>	<b>18,5%</b>	<b>7.416</b>	<b>15,4%</b>	<b>-1.781</b>	<b>-19,37%</b>
B Attività estrattive	0	0,0%	0	0,0%	0	--
C Manifattura	3.757	7,5%	3.467	7,2%	-290	-7,72%
D Energia	10	0,0%	33	0,1%	+23	+230,00%
E Acqua e trattamento rifiuti	34	0,1%	24	0,0%	-10	-29,41%
F Costruzioni	9.489	19,1%	8.820	18,3%	-669	-7,05%
<b>INDUSTRIA</b>	<b>13.290</b>	<b>26,7%</b>	<b>12.344</b>	<b>25,6%</b>	<b>-946</b>	<b>-7,12%</b>
G Commercio	13.284	26,7%	13.323	27,6%	+39	+0,29%
H Trasporti	3.696	7,4%	3.049	6,3%	-647	-17,51%
I Alloggio e ristorazione	1.926	3,9%	2.485	5,1%	+559	+29,02%
J Informazione e comunicazione	714	1,4%	817	1,7%	+103	+14,43%
K Credito e assicurazioni	1.605	3,2%	1.630	3,4%	+25	+1,56%
L Attività immobiliari	658	1,3%	659	1,4%	+1	+0,15%
M Attività professionali	1.023	2,1%	1.025	2,1%	+2	+0,20%
N Servizi alle imprese	1.491	3,0%	1.773	3,7%	+282	+18,91%
O Amministrazione pubblica	0	0,0%	0	0,0%	0	--
P Istruzione	72	0,1%	86	0,2%	+14	+19,44%
Q Sanità	40	0,1%	69	0,1%	+29	+72,50%
R Arte, sport e intrattenimento	269	0,5%	288	0,6%	+19	+7,06%
S Altri servizi personali	2.436	4,9%	2.722	5,6%	+286	+11,74%
T Attività di famiglie e convivenze	0	0,0%	0	0,0%	0	--
<b>SERVIZI</b>	<b>27.214</b>	<b>54,6%</b>	<b>27.926</b>	<b>57,9%</b>	<b>+712</b>	<b>+2,62%</b>
X Non classificate	103	0,2%	581	1,2%	+478	+464,08%
<b>TOTALE</b>	<b>49.804</b>	<b>100,0%</b>	<b>48.267</b>	<b>100,0%</b>	<b>-1.537</b>	<b>-3,09%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Nello stesso periodo, scendendo nel dettaglio per sezione di attività economica, tra i comparti industriali (**graf. 1.13**) hanno risultato negativo le Costruzioni (-669;-7,05%) e la Manifattura (-290;-7,72%).

Tutti i settori terziari sono in aumento (**graf. 1.14**), tranne i Trasporti (-647;-17,51%).

I migliori risultati sono di Alloggio e ristorazione (+559;+29,02%), Altri servizi personali (+286;+11,74%), Servizi alle imprese (+282;+18,91%) ed Informazione e comunicazione (+103;+14,43%).



**Graf. 1.13 Imprese individuali registrate nell'industria. Anni 2009-2015. Area metropolitana Bologna.**  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)



**Graf. 1.14** Imprese individuali registrate nei servizi. Anni 2009-2015. Area metropolitana Bologna.  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Al 31 dicembre 2015 il 62% delle imprese individuali attive bolognesi (**tab. 1.8**) è concentrato in tre settori: Commercio (27,7%), Costruzioni (18,6%) ed Agricoltura e pesca (15,7%).

I valori più alti dell'indice di imprenditorialità individuale sono in Agricoltura e pesca (83,0%) e Trasporti (78,6%), mentre il più basso è in Attività immobiliari (9,9%).

<b>Tab. 1.8 Imprese individuali attive per sezione di attività economica al 31.12.2015. Area metropolitana Bologna</b>			
<b>Sezione di attività economica (ATECO 2007)</b>	<b>Attive al 31.12.2015</b>		<b>Indice di imprenditorialità individuale</b>
	<b>valore assoluto</b>	<b>% sul totale</b>	
G Commercio	13.041	27,7%	62,6%
F Costruzioni	8.751	18,6%	67,9%
A Agricoltura e pesca	7.409	15,7%	83,0%
C Manifattura	3.417	7,3%	38,6%
H Trasporti	3.028	6,4%	78,6%
S Altri servizi personali	2.704	5,7%	72,4%
I Alloggio e ristorazione	2.431	5,2%	41,7%
N Servizi alle imprese	1.762	3,7%	56,0%
K Credito e assicurazioni	1.617	3,4%	71,9%
M Attività professionali	1.003	2,1%	25,3%
J Informazione e comunicazione	810	1,7%	33,4%
L Attività immobiliari	635	1,3%	9,9%
R Arte, sport e intrattenimento	285	0,6%	31,8%
P Istruzione	86	0,2%	19,8%
Q Sanità	69	0,1%	13,3%
D Energia	32	0,1%	20,6%
E Acqua e trattamento rifiuti	22	0,0%	24,2%
B Attività estrattive	0	0,0%	0,0%
O Amministrazione pubblica	0	0,0%	0,0%
T Attività di famiglie e convivenze	0	0,0%	0,0%
X Non classificate	0	0,0%	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>47.104</b>	<b>100,0%</b>	<b>55,3%</b>

*Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese*

Scendendo più in dettaglio per l'attività economica alle divisioni (**tab. 1.9**), al primo posto troviamo i *Lavori di costruzione specializzati* (16,3% del totale attive), seguiti da *Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi* (15,6%), *Commercio al dettaglio, escluso autoveicoli e motocicli* (13,6%) e *Commercio all'ingrosso, escluso autoveicoli e motocicli* (11,7%).

Le attività con le percentuali più alte di imprese individuali sono: *Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte* (86,7%), *Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative* (84,3%), *Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi* (83,2%) e *Lavori di costruzione specializzati* (81,5%).

<b>Tab. 1.9 Imprese individuali attive per divisione di attività economica al 31.12.2015. Area metropolitana Bologna</b>			
<b>Divisione di attività economica (ATECO 2007)</b>	<b>Attive al 31.12.2015</b>		<b>Indice di imprenditorialità individuale</b>
	<b>val. ass.</b>	<b>% sul totale</b>	
F43 Lavori di costruzione specializzati	7.658	16,3%	81,5%
A01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	7.346	15,6%	83,2%
G47 Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	6.409	13,6%	65,2%
G46 Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	5.503	11,7%	62,7%
H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	2.908	6,2%	86,7%
I56 Attività dei servizi di ristorazione	2.286	4,9%	42,2%
S96 Altre attività di servizi per la persona	2.082	4,4%	70,7%
K66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	1.607	3,4%	84,3%
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	1.223	2,6%	75,0%
G45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.129	2,4%	50,8%
F41 Costruzione di edifici	1.064	2,3%	31,6%
C25 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	752	1,6%	33,0%
L68 Attività immobiliari	635	1,3%	9,9%
S95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	622	1,3%	78,8%
M74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	574	1,2%	47,8%
C14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	526	1,1%	65,8%
<i>Divisioni con meno di 500 imprese individuali attive al 31.12.2015</i>	<i>4.780</i>	<i>10,1%</i>	<i>--</i>
<b>TOTALE</b>	<b>47.104</b>	<b>100,0%</b>	<b>55,3%</b>

**Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese**

Se invece consideriamo le classi di attività con almeno 500 imprese individuali attive al 31 dicembre 2015 (**tab. 1.10**), al primo posto c'è la *Coltivazione di cereali (escluso il riso), legumi da granella e semi oleosi* (7,2% del totale attive) seguita da *Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici* (6,3%), *Trasporto di merci su strada* (3,8%) e *Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici* (3,5%).

Possiamo notare come in alcune attività l'indice di imprenditorialità individuale supera il 90%: *Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente* (96,5%), *Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie* (95,4%), *Altre attività ausiliarie dei servizi finanziari, escluse le assicurazioni e i fondi pensione* (94,1%), *Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici* (91,9%) e *Tinteggiatura e posa in opera di vetri* (90,2%).

<b>Tab. 1.10 Imprese individuali attive per classe di attività economica al 31.12.2015. Area metropolitana Bologna</b>			
<b>Classe di attività economica (ATECO 2007)</b>	<b>Attive al 31.12.15</b>		<b>Indice imprend. individuale</b>
	<b>v.a.</b>	<b>% sul tot.</b>	
A 01.11 Coltivazione di cereali (escluso il riso), legumi da granella e semi oleosi	3.368	7,2%	86,1%
F 43.39 Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici	2.950	6,3%	91,9%
H 49.41 Trasporto di merci su strada	1.773	3,8%	82,9%
S 96.02 Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici	1.636	3,5%	72,3%
G 46.18 Intermediari del commercio specializzato in altri prodotti	1.570	3,3%	88,0%
A 01.20 Coltivazione di colture permanenti non specificate	1.176	2,5%	89,0%
I 56.10 Ristoranti e ristorazione mobile	1.166	2,5%	42,9%
I 56.30 Bar e altri esercizi simili senza cucina	1.112	2,4%	41,8%
H 49.32 Trasporto con taxi, noleggio di autovetture con conducente	1.098	2,3%	96,5%
F 41.20 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	1.057	2,2%	35,6%
G 47.82 Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie	1.037	2,2%	95,4%
F 43.21 Installazione di impianti elettrici ed elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)	1.013	2,2%	67,2%
F 43.22 Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione)	886	1,9%	67,8%
K 66.22 Attività di agenti e mediatori di assicurazioni	826	1,8%	79,3%
K 66.19 Altre attività ausiliarie dei servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	778	1,7%	94,1%
F 43.34 Tinteggiatura e posa in opera di vetri	712	1,5%	90,2%
G 46.17 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco	704	1,5%	89,2%
G 46.14 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio, attrezzature per le telecomunicazioni, computer e loro periferiche	624	1,3%	80,7%
A 01.21 Coltivazione di uva	621	1,3%	81,7%
F 43.32 Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili	608	1,3%	85,6%
G 47.71 Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati	592	1,3%	58,5%
L 68.31 Attività di mediazione immobiliare	586	1,2%	61,7%
G 45.20 Manutenzione e di riparazione di autoveicoli	542	1,2%	43,2%
<i>Classi con meno di 500 imprese individuali attive al 31.12.2015</i>	20.669	43,9%	--
<b>TOTALE</b>	<b>47.104</b>	<b>100,0%</b>	<b>55,3%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

### 1.3 I dati comunali

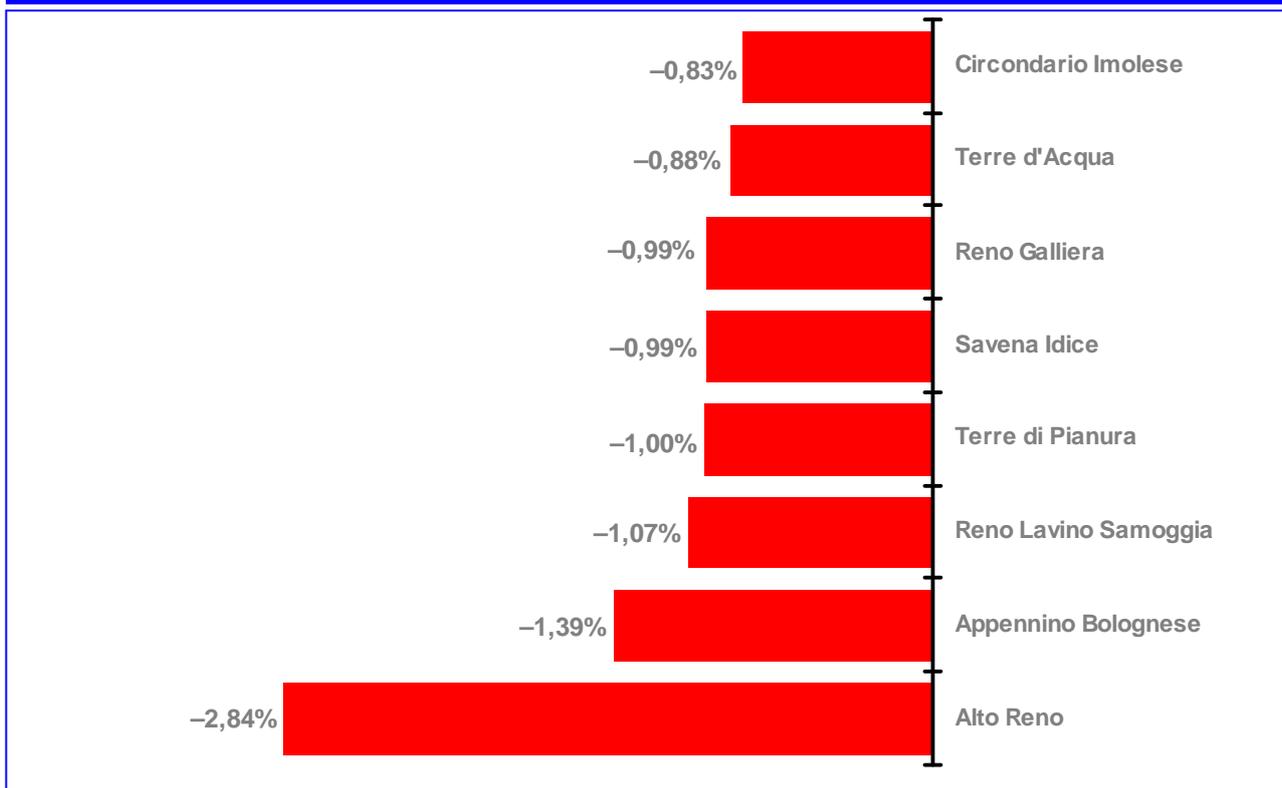
Considerando i dati delle imprese individuali nelle unioni comunali<sup>12</sup> dell'area metropolitana di Bologna, tralasciando i comuni non associati (tab. 1.11), nel 2015 si registrano tutti saldi negativi: i peggiori sono in **Reno Lavino Samoggia** (-60;-1,07%) e nel **Circondario Imolese** (-60;-0,83%).

Nell'**Alto Reno** si ha il calo minore ma il tasso di crescita più basso (-22;-2,84%).

**Tab. 1.11 Consistenza e nati-mortalità delle imprese individuali per unione comunale. Anno 2015. Area metropolitana Bologna**

Unione comunale	Nati-mortalità Anno 2015			Registrate		Tasso di Crescita 2015
	Iscritte	Cessate	Saldo	31.12.2015	31.12.2014	
Alto Reno	30	52	-22	700	776	-2,84%
Savena Idice	140	163	-23	2.301	2.325	-0,99%
Terre di Pianura	198	231	-33	3.038	3.287	-1,00%
Reno Galliera	261	301	-40	3.875	4.051	-0,99%
Appennino Bolognese	148	189	-41	2.727	2.957	-1,39%
Terre d'Acqua	323	365	-42	4.588	4.780	-0,88%
Circondario Imolese	434	494	-60	6.736	7.219	-0,83%
Reno Lavino Samoggia	375	435	-60	5.443	5.600	-1,07%
Comuni non associati	1.609	1.536	+73	18.859	18.626	+0,39%
<b>TOTALE</b>	<b>3.518</b>	<b>3.766</b>	<b>-248</b>	<b>48.267</b>	<b>49.621</b>	<b>-0,50%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese



**Graf. 1.15 Tassi di crescita delle imprese individuali per unione comunale. Anno 2015. Area metropolitana Bologna**

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

<sup>12</sup> Dal 1° gennaio 2015 l'area metropolitana di Bologna presenta le seguenti variazioni territoriali:

- Il comune di **Malalbergo** dal 31.3.2015 è entrato nell'Unione Terre di Pianura.
- Si sono sciolte l'Unione Valle dell'Idice e l'Unione Valli Savena Idice.
- E' sorta l'**Unione Savena Idice** tra i comuni di: Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Pianoro e Ozzano dell'Emilia.
- Il comune di **San Lazzaro di Savena** inizialmente entrato nell'Unione Savena Idice, vi è uscito dal 30.6.2015 ed è tra i **comuni non associati** con Bologna, Castenaso e Molinella.

I dati degli anni precedenti il 2015 sono stati ricalcolati in base ai comuni ed alle unioni esistenti al 31.12.2015 per effettuare confronti in serie storica (vedi **Note Metodologiche**).

Nel periodo dal 2000 al 2015 in tutte le unioni comunali si ha un calo di imprese individuali (**tab. 1.12** e **graf. 1.16**): il risultato peggiore è nel **Circondario Imolese** (-1.141;-14,49%), seguito da **Terre di Pianura** (-437;-12,58%), **Reno Lavino Samoggia** (-406;-6,94) e **Terre d'Acqua** (-350;-7,09%).

Il calo più contenuto è in **Savena Idice** (-8;-0,35%).

**Tab. 1.12 Imprese individuali registrate per unione comunale. Anni 2000 e 2015.**  
Area metropolitana Bologna

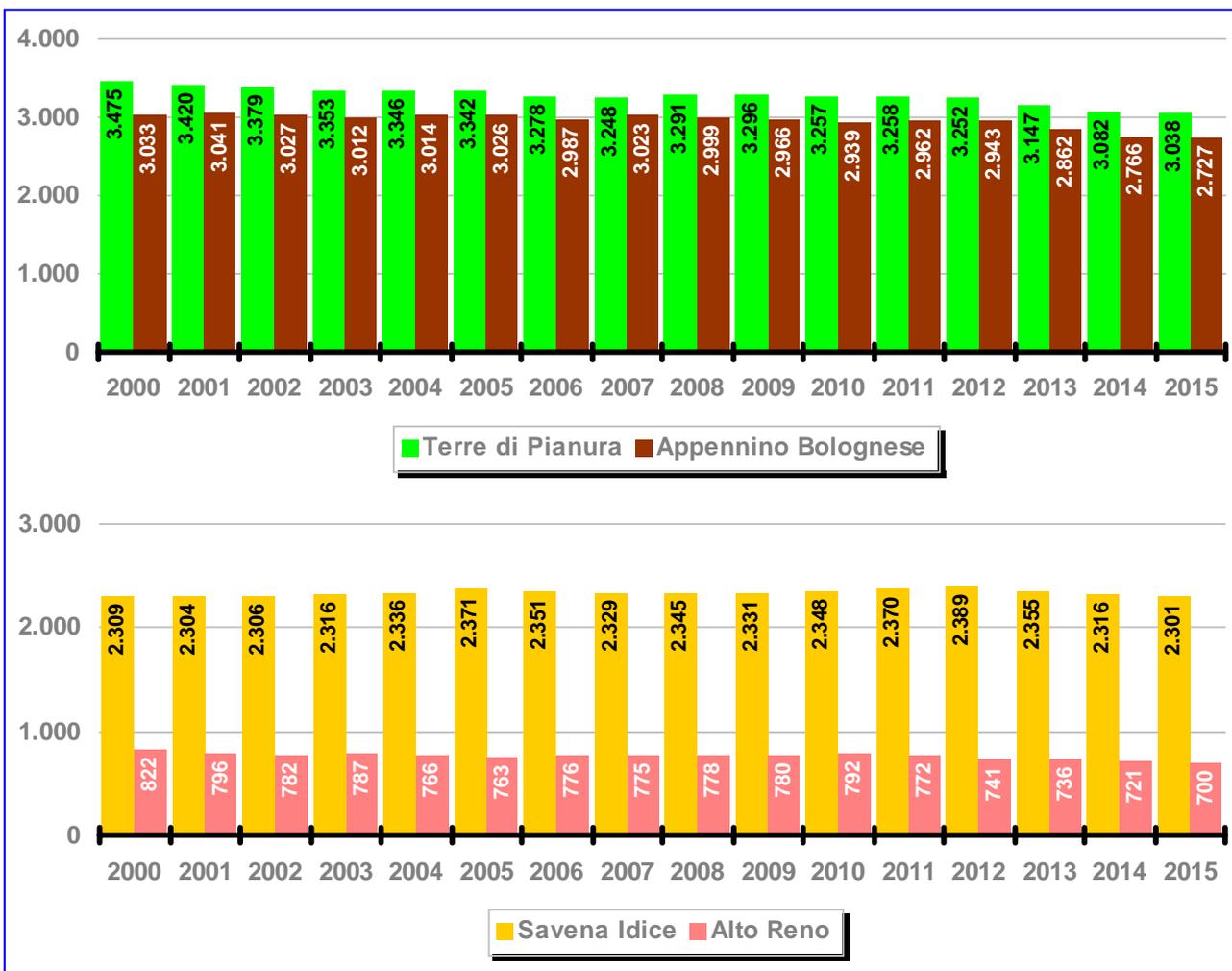
Unione comunale	Anno 2000		Anno 2015		Saldo 2015/2000	Var% 2015/2000
	val. ass.	% sul tot.	val. ass.	% sul tot.		
Circondario Imolese	7.877	14,9%	6.736	14,0%	-1.141	-14,49%
Reno Lavino Samoggia	5.849	11,1%	5.443	11,3%	-406	-6,94%
Terre d'Acqua	4.938	9,4%	4.588	9,5%	-350	-7,09%
Reno Galliera	4.199	8,0%	3.875	8,0%	-324	-7,72%
Terre di Pianura	3.475	6,6%	3.038	6,3%	-437	-12,58%
Appennino Bolognese	3.033	5,8%	2.727	5,6%	-306	-10,09%
Savena Idice	2.309	4,4%	2.301	4,8%	-8	-0,35%
Alto Reno	822	1,6%	700	1,5%	-122	-14,84%
Comuni non associati	3.194	6,1%	2.912	6,0%	-282	-8,83%
<b>TOTALE</b>	<b>52.721</b>	<b>100,0%</b>	<b>48.267</b>	<b>100,0%</b>	<b>-4.454</b>	<b>-8,45%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese



**Graf. 1.16 Imprese individuali registrate per unione comunale. Anni 2000-2015.**  
Area metropolitana Bologna

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)



(segue) Graf. 1.16 Imprese individuali registrate per unione comunale. Anni 2000-2015.  
 Area metropolitana Bologna  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

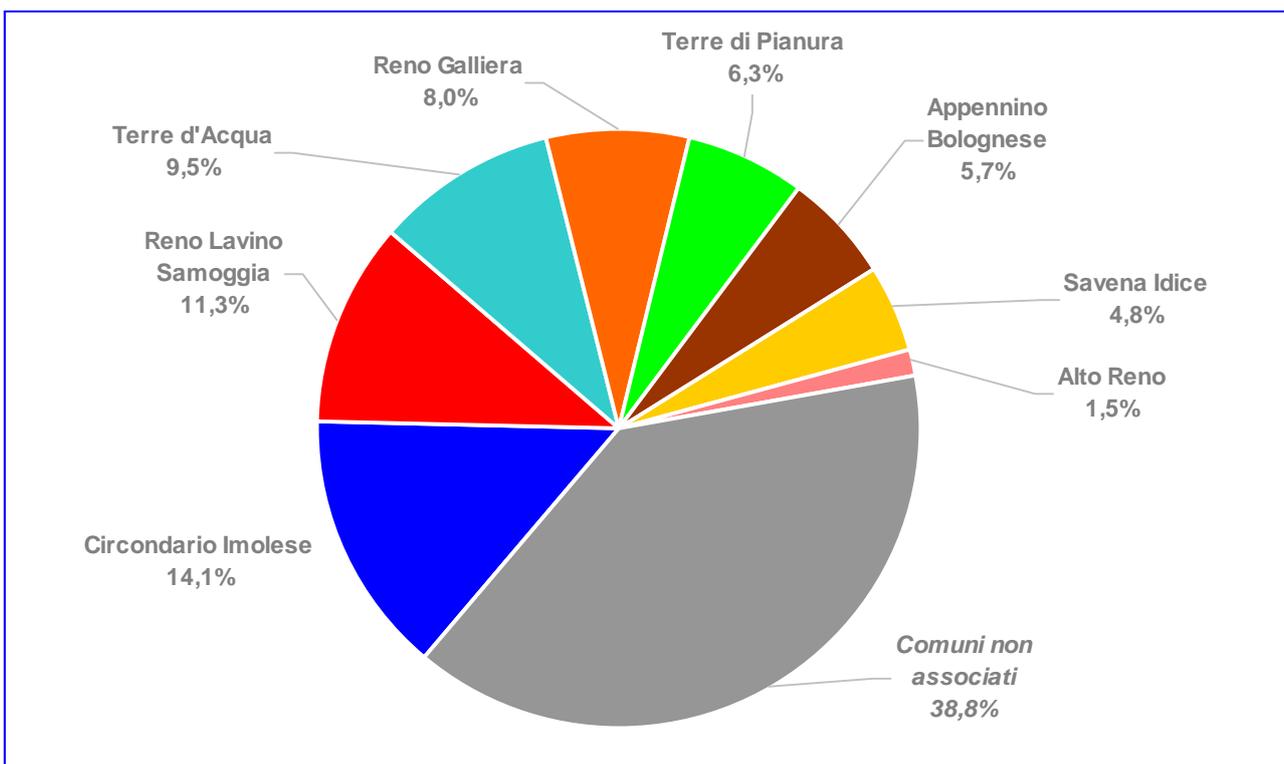
Il 38,8% delle imprese individuali in attività nella provincia (tab. 1.13 e graf. 1.17) ha sede nei comuni non associati; seguono il **Circondario Imolese** (6.620; 14,1%), **Reno Lavino Samoggia** (5.323; 11,3%) e **Terre d'Acqua** (4.493; 9,5%).

L'indice di imprenditorialità individuale maggiore è in **Appennino Bolognese** (70,5%), il minore in **Reno Galliera** (57,2%).

Tab. 1.13 Imprese individuali attive per unione comunale al 31.12.2015. Area metropolitana Bologna

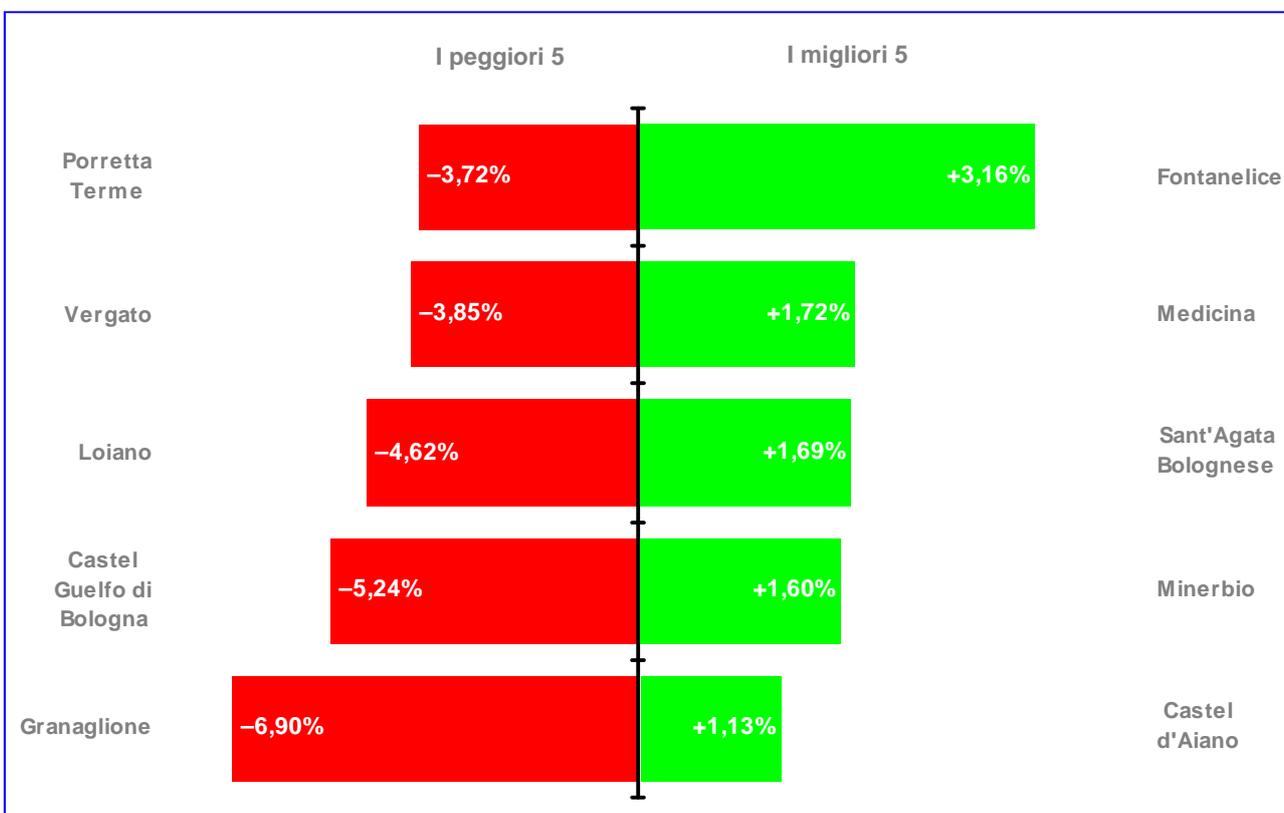
Unione comunale	Attive al 31.12.2015		Indice di imprenditorialità individuale
	valori assoluti	% sul totale	
Circondario Imolese	6.620	14,1%	60,1%
Reno Lavino Samoggia	5.323	11,3%	57,7%
Terre d'Acqua	4.493	9,5%	59,2%
Reno Galliera	3.787	8,0%	57,2%
Terre di Pianura	2.974	6,3%	63,0%
Appennino Bolognese	2.680	5,7%	70,5%
Savena Idice	2.252	4,8%	60,3%
Alto Reno	687	1,5%	67,1%
Comuni non associati	18.288	38,8%	48,8%
<b>TOTALE</b>	<b>47.104</b>	<b>100,0%</b>	<b>55,3%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese



**Graf. 1.17 Imprese individuali attive per unione comunale al 31.12.2015.**  
**Area metropolitana Bologna**  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Il saldo comunale migliore del 2015 (tab. 1.14) è di **Bologna** (+105;+0,67%), quello peggiore è di **Imola** (-36;-1,20%); il tasso di crescita (graf. 1.18) più alto è di **Fontanelice** (+5;+3,16%), quello più basso è di **Granaglione** (-8;-6,90%).



**Graf. 1.18 Tassi di crescita delle imprese individuali per comune (i migliori ed i peggiori 5).**  
**Anno 2015. Area metropolitana Bologna**  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

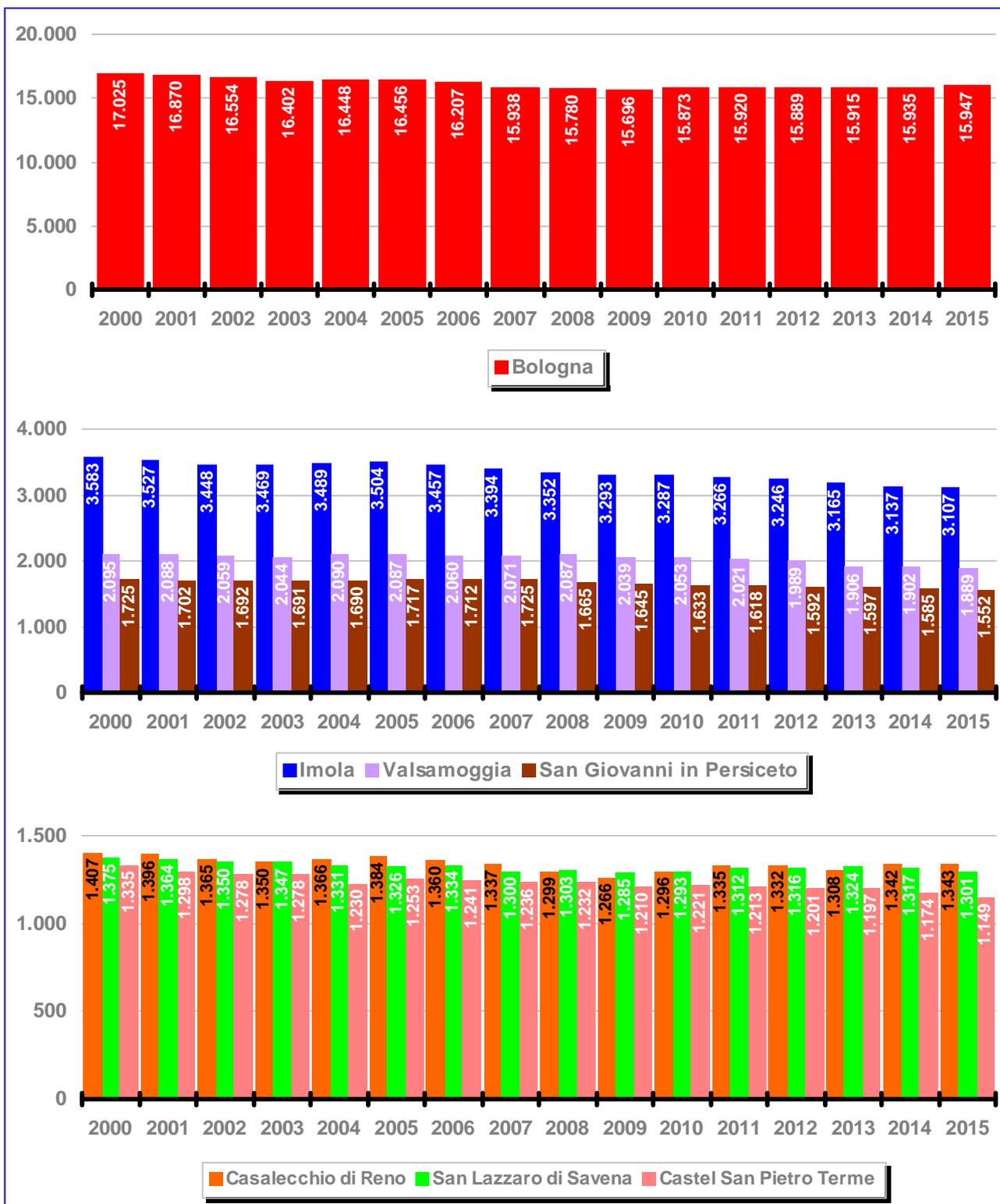
**Tab. 1.14 Consistenza e nati-mortalità delle imprese individuali per comune. Anno 2015.**  
**Area metropolitana Bologna**

Comune	Nati-mortalità Anno 2015			Registrate		Tasso di Crescita 2015
	Iscritte	Cessate	Saldo	31.12.2015	31.12.2014	
Bologna	1.407	1.302	+105	15.947	15.627	+0,67%
Medicina	77	59	+18	949	1.048	+1,72%
Minerbio	42	33	+9	500	561	+1,60%
Sant'Agata Bolognese	31	24	+7	397	414	+1,69%
Fontanelice	11	6	+5	144	158	+3,16%
Pieve di Cento	37	34	+3	432	485	+0,62%
Argelato	49	46	+3	582	573	+0,52%
Sasso Marconi	61	58	+3	765	777	+0,39%
Castel d'Aiano	9	7	+2	162	177	+1,13%
Grizzana Morandi	15	13	+2	228	237	+0,84%
Mordano	20	18	+2	291	330	+0,61%
Borgo Tossignano	10	9	+1	179	206	+0,49%
Marzabotto	26	25	+1	341	362	+0,28%
Castello d'Argile	26	25	+1	343	367	+0,27%
Crevalcore	63	62	+1	852	904	+0,11%
Castenaso	45	45	0	670	709	0,00%
Ozzano dell'Emilia	39	39	0	630	646	0,00%
Monghidoro	15	15	0	235	241	0,00%
Castel del Rio	9	9	0	81	93	0,00%
Monterenzio	21	22	-1	376	350	-0,29%
Camugnano	6	7	-1	176	188	-0,53%
Dozza	27	29	-2	367	365	-0,55%
San Benedetto Val di Sambro	16	18	-2	318	344	-0,58%
Sala Bolognese	34	37	-3	469	495	-0,61%
Castel di Casio	9	12	-3	163	164	-1,83%
Monzuno	18	22	-4	403	423	-0,95%
Lizzano in Belvedere	10	14	-4	197	230	-1,74%
Casalecchio di Reno	98	103	-5	1.343	1.261	-0,40%
San Giorgio di Piano	28	33	-5	413	431	-1,16%
Anzola dell'Emilia	47	53	-6	615	644	-0,93%
Bentivoglio	16	22	-6	332	334	-1,80%
Casalfiumanese	7	13	-6	211	243	-2,47%
Baricella	29	36	-7	433	459	-1,53%
Galliera	14	21	-7	341	373	-1,88%
Malalbergo	25	33	-8	475	523	-1,53%
Castiglione dei Pepoli	18	26	-8	380	430	-1,86%
Granaglione	4	12	-8	104	116	-6,90%
Calderara di Reno	55	64	-9	703	685	-1,31%
Porretta Terme	10	19	-9	223	242	-3,72%
Pianoro	59	69	-10	814	828	-1,21%
San Lazzaro di Savena	100	111	-11	1.301	1.281	-0,86%
Budrio	60	71	-11	1.082	1.163	-0,95%
Gaggio Montano	19	31	-12	326	379	-3,17%
Loiano	6	18	-12	246	260	-4,62%
San Pietro in Casale	37	51	-14	688	766	-1,83%
Castel Maggiore	54	69	-15	744	722	-2,08%
Castel Guelfo di Bologna	11	26	-15	258	286	-5,24%
Valsamoggia	129	145	-16	1.889	2.030	-0,79%
Granarolo dell'Emilia	42	58	-16	548	581	-2,75%
Vergato	18	35	-17	406	441	-3,85%
Zola Predosa	56	75	-19	864	877	-2,17%
Molinella	57	78	-21	941	1.009	-2,08%
Monte San Pietro	31	54	-23	582	655	-3,51%
Castel San Pietro Terme	63	90	-27	1.149	1.207	-2,24%
San Giovanni in Persiceto	93	125	-32	1.552	1.638	-1,95%
Imola	199	235	-36	3.107	3.283	-1,10%
<b>TOTALE</b>	<b>3.518</b>	<b>3.766</b>	<b>-248</b>	<b>48.267</b>	<b>49.621</b>	<b>-0,50%</b>

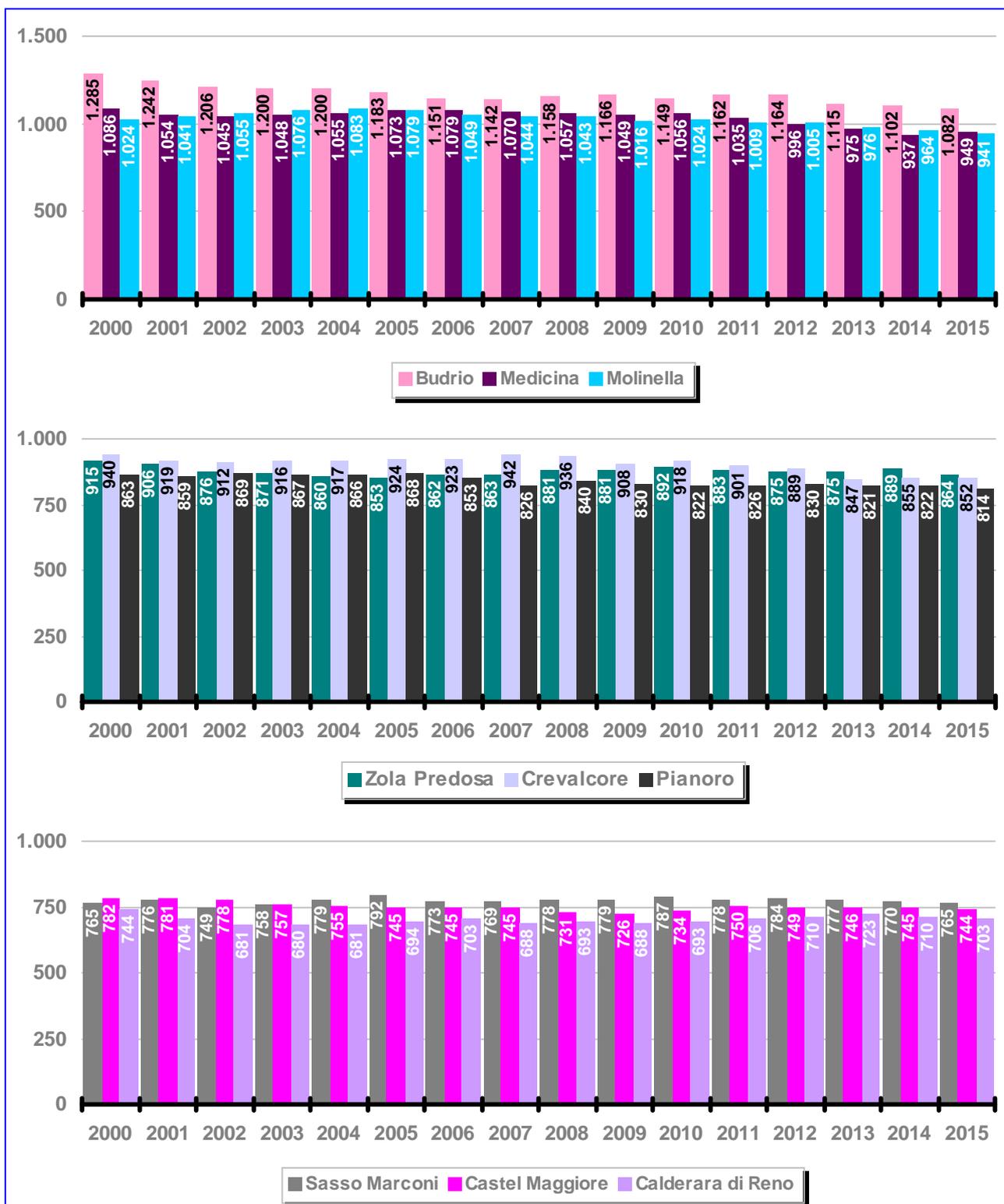
Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Nel periodo 2000-2015 (graf. 1.19 e tab. 1.15), solo in otto comuni le imprese individuali aumentano: **Monterenzio** (+36;+10,59%), **Monzuno** (+35;+9,51%), **Sala Bolognese** (+16;+3,53%), **Ozzano dell'Emilia** (+11;+1,78%), **Grizzana Morandi** (+8;+1,47%), **Granaglione** (+2;+1,96%) e **Loiano** (+2;+0,82%).

Il calo più consistente si registra a **Bologna** (-1.078;-6,33%), mentre la variazione peggiore è a **Castel del Rio** (-52;-39,10%). Il comune di **Sasso Marconi** è l'unico con variazioni nulle nel periodo.



Graf. 1.19 Imprese individuali registrate per comune (comuni con più di 700 imprese registrate al 31.12.2015).  
 Anni 2000-2015. Area metropolitana Bologna  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamera, Registro Imprese)



(segue) Graf. 1.19 Imprese individuali registrate per comune (comuni con più di 700 imprese registrate al 31.12.2015). Anni 2000-2015. Area metropolitana Bologna  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

**Tab. 1.15 Imprese individuali registrate per comune. Anni 2000-2015. Area metropolitana Bologna**

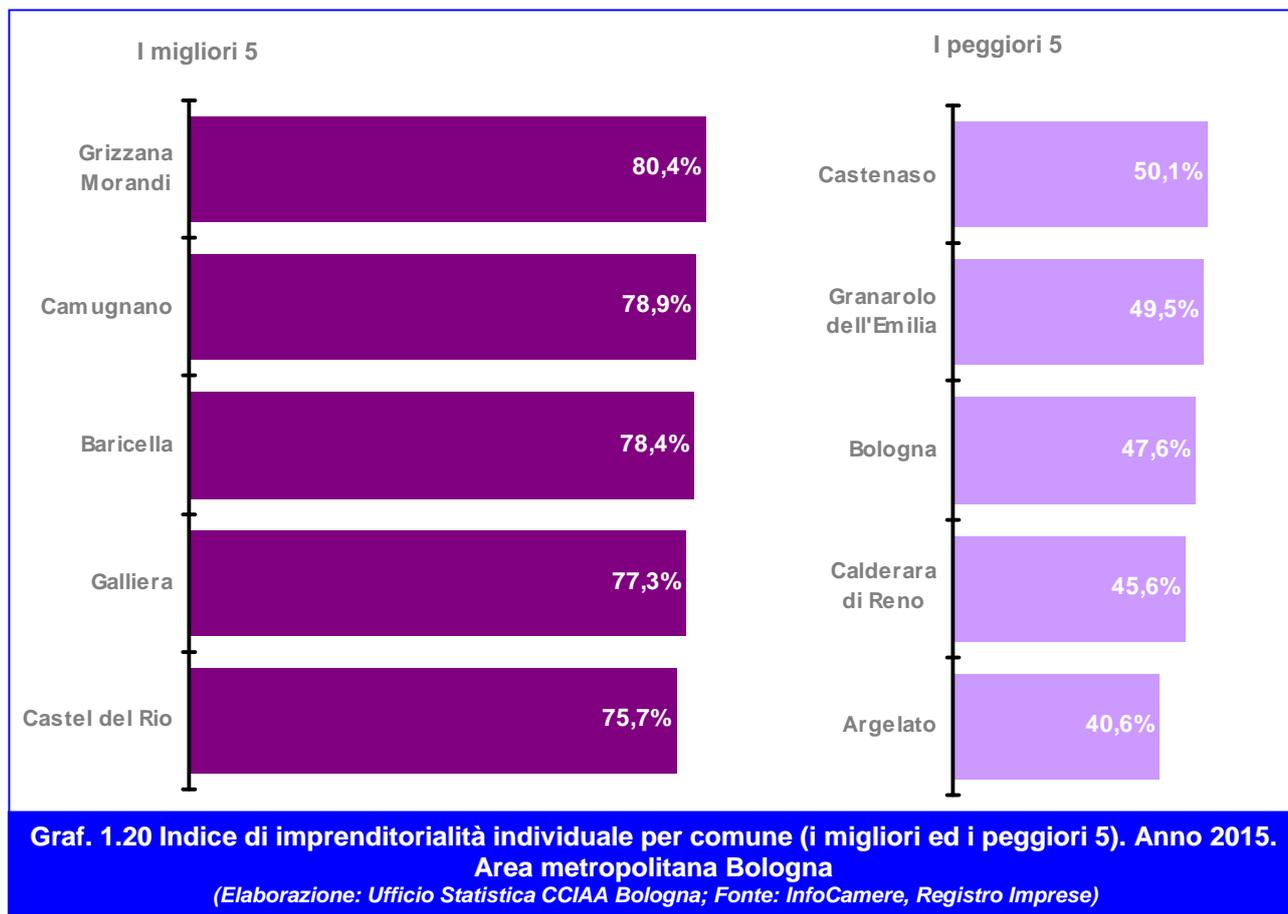
Comune	Registrate		Saldo 2015/2000	Var% 2015/2000
	31.12.2000	31.12.2015		
Monterenzio	340	376	+36	+10,59%
Monzuno	368	403	+35	+9,51%
Sala Bolognese	453	469	+16	+3,53%
Ozzano dell'Emilia	619	630	+11	+1,78%
Grizzana Morandi	220	228	+8	+3,64%
San Giorgio di Piano	407	413	+6	+1,47%
Granaglione	102	104	+2	+1,96%
Loiano	244	246	+2	+0,82%
Sasso Marconi	765	765	0	0,00%
Vergato	412	406	-6	-1,46%
Monghidoro	243	235	-8	-3,29%
Castello d'Argile	353	343	-10	-2,83%
Castel di Casio	174	163	-11	-6,32%
Dozza	381	367	-14	-3,67%
Granarolo dell'Emilia	564	548	-16	-2,84%
Bentivoglio	348	332	-16	-4,60%
Porretta Terme	241	223	-18	-7,47%
Marzabotto	365	341	-24	-6,58%
Argelato	608	582	-26	-4,28%
Anzola dell'Emilia	645	615	-30	-4,65%
Sant'Agata Bolognese	431	397	-34	-7,89%
Fontanelice	179	144	-35	-19,55%
Castel Maggiore	782	744	-38	-4,86%
Calderara di Reno	744	703	-41	-5,51%
Camugnano	218	176	-42	-19,27%
Casalfiumanese	259	211	-48	-18,53%
Baricella	482	433	-49	-10,17%
Borgo Tossignano	228	179	-49	-21,49%
Pianoro	863	814	-49	-5,68%
Zola Predosa	915	864	-51	-5,57%
Castel del Rio	133	81	-52	-39,10%
Castel d'Aiano	215	162	-53	-24,65%
Galliera	401	341	-60	-14,96%
Castel Guelfo di Bologna	320	258	-62	-19,38%
San Benedetto Val di Sambro	382	318	-64	-16,75%
Casalecchio di Reno	1.407	1.343	-64	-4,55%
Lizzano in Belvedere	261	197	-64	-24,52%
Pieve di Cento	497	432	-65	-13,08%
Malalbergo	543	475	-68	-12,52%
Castiglione dei Pepoli	451	380	-71	-15,74%
San Lazzaro di Savena	1.375	1.301	-74	-5,38%
Mordano	373	291	-82	-21,98%
Molinella	1.024	941	-83	-8,11%
Monte San Pietro	667	582	-85	-12,74%
Crevalcore	940	852	-88	-9,36%
Minerbio	601	500	-101	-16,81%
San Pietro in Casale	803	688	-115	-14,32%
Gaggio Montano	446	326	-120	-26,91%
Castenaso	795	670	-125	-15,72%
Medicina	1.086	949	-137	-12,62%
San Giovanni in Persiceto	1.725	1.552	-173	-10,03%
Castel San Pietro Terme	1.335	1.149	-186	-13,93%
Budrio	1.285	1.082	-203	-15,80%
Valsamoggia	2.095	1.889	-206	-9,83%
Imola	3.583	3.107	-476	-13,28%
Bologna	17.025	15.947	-1.078	-6,33%
<b>TOTALE</b>	<b>52.721</b>	<b>48.267</b>	<b>-4.454</b>	<b>-8,45%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Il comune con il maggior numero di imprese individuali attive (**tab. 1.16**) è **Bologna** (15.442 unità pari al 32,8% del totale provinciale); dopo il capoluogo ci sono: **Imola** (3.056; 6,5%), **Valsamoggia** (1.848; 3,9%), **San Giovanni in Persiceto** (1.525; 3,2%), **Casalecchio di Reno** (1.313; 2,8%), **San Lazzaro di Savena** (1.266; 2,7%), **Castel San Pietro Terme** (1.125; 2,4%) e **Budrio** (1.064; 2,3%).

In fondo alla graduatoria c'è **Castel del Rio** con solo 81 imprese individuali in attività.

L'indice di imprenditorialità migliore (**graf. 1.20**) è a **Grizzana Morandi** (80,4%), il peggiore ad **Argelato** (40,6%).



Comune	Attive al 31.12.2015		Indice di imprenditorialità individuale
	valore assoluto	% sul totale	
Bologna	15.442	32,8%	47,6%
Imola	3.056	6,5%	56,4%
Valsamoggia	1.848	3,9%	61,9%
San Giovanni in Persiceto	1.525	3,2%	62,6%
Casalecchio di Reno	1.313	2,8%	53,3%
San Lazzaro di Savena	1.266	2,7%	52,7%
Castel San Pietro Terme	1.125	2,4%	60,5%
Budrio	1.064	2,3%	66,1%
Medicina	936	2,0%	67,0%
Molinella	922	2,0%	68,3%
Zola Predosa	846	1,8%	50,7%
Crevalcore	831	1,8%	68,4%
Pianoro	798	1,7%	56,2%
Sasso Marconi	746	1,6%	60,3%
Castel Maggiore	728	1,5%	50,4%
Calderara di Reno	687	1,5%	45,6%
San Pietro in Casale	671	1,4%	67,7%
Castenaso	658	1,4%	50,1%
Ozzano dell'Emilia	615	1,3%	55,6%
Anzola dell'Emilia	602	1,3%	54,9%
Monte San Pietro	570	1,2%	66,0%
Argelato	569	1,2%	40,6%
Granarolo dell'Emilia	539	1,1%	49,5%
Minerbio	489	1,0%	65,8%
Malalbergo	460	1,0%	61,7%
Sala Bolognese	456	1,0%	61,2%
Baricella	422	0,9%	78,4%
Pieve di Cento	422	0,9%	72,0%
Vergato	401	0,9%	69,3%
Monzuno	398	0,8%	70,3%
San Giorgio di Piano	394	0,8%	55,2%
Sant'Agata Bolognese	392	0,8%	66,1%
Castiglione dei Pepoli	371	0,8%	71,3%
Monterenzio	363	0,8%	72,5%
Dozza	357	0,8%	61,8%
Galliera	337	0,7%	77,3%
Castello d'Argile	336	0,7%	65,1%
Marzabotto	331	0,7%	70,6%
Bentivoglio	330	0,7%	62,0%
Gaggio Montano	319	0,7%	62,7%
San Benedetto Val di Sambro	312	0,7%	72,2%
Mordano	286	0,6%	70,6%
Castel Guelfo di Bologna	256	0,5%	50,4%
Loiano	245	0,5%	67,1%
Monghidoro	231	0,5%	67,3%
Grizzana Morandi	225	0,5%	80,4%
Porretta Terme	218	0,5%	55,6%
Casalfiumanese	209	0,4%	66,1%
Lizzano in Belvedere	194	0,4%	75,2%
Borgo Tossignano	172	0,4%	75,1%
Camugnano	172	0,4%	78,9%
Castel di Casio	162	0,3%	75,0%
Castel d'Aiano	161	0,3%	70,6%
Fontanelice	142	0,3%	72,8%
Granaglione	103	0,2%	66,0%
Castel del Rio	81	0,2%	75,7%
<b>TOTALE</b>	<b>47.104</b>	<b>100,0%</b>	<b>55,3%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

## 2. GLI IMPRENDITORI INDIVIDUALI ATTIVI

Vedremo ora le caratteristiche principali degli imprenditori individuali attivi<sup>13</sup> bolognesi.

Alla fine del 2015 nell'area metropolitana di Bologna sono in carica **47.104** titolari, con un **saldo negativo** di **-608** rispetto al 31.12.2014 ed un tasso di crescita del **-1,27%** (**tab. 2.1**).

### ■ 2.1 Il genere

Considerando il genere dei titolari, il saldo negativo è dovuto solo agli **uomini** che diminuiscono di 660 rispetto al 2014 (tasso di crescita: **-1,81%**), mentre le **donne** aumentano di 52 (+0,46%).

**Tab. 2.1** Imprenditori individuali attivi per genere. Anno 2015. Area metropolitana Bologna.

Genere	Attivi al 31.12.2015		Attivi al 31.12.2014	Saldo	Tasso di crescita
	valore assoluto	% su totale			
Donne	11.274	23,9%	11.222	+52	+0,46%
Uomini	35.830	76,1%	36.490	-660	-1,81%
<b>TOTALE</b>	<b>47.104</b>	<b>100,0%</b>	<b>47.712</b>	<b>-608</b>	<b>-1,27%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Il **graf. 2.1** mostra la serie storica 2000-2015 dei titolari attivi per genere: nell'intero periodo diminuiscono di 5.015 persone, per una variazione percentuale del **-9,62%**.

Il calo è meno marcato per le donne (-600;-5,05%) che nel 2015 continuano a crescere: la loro incidenza sul totale titolari è aumentata dal 22,8% del 2000 al 23,9% del 2015.

Gli uomini nell'intero periodo perdono 4.415 titolari (-10,97%): continua il trend in discesa iniziato nel 2006 che ha portato 4.291 titolari in meno, con un calo medio annuo di circa 430 persone.



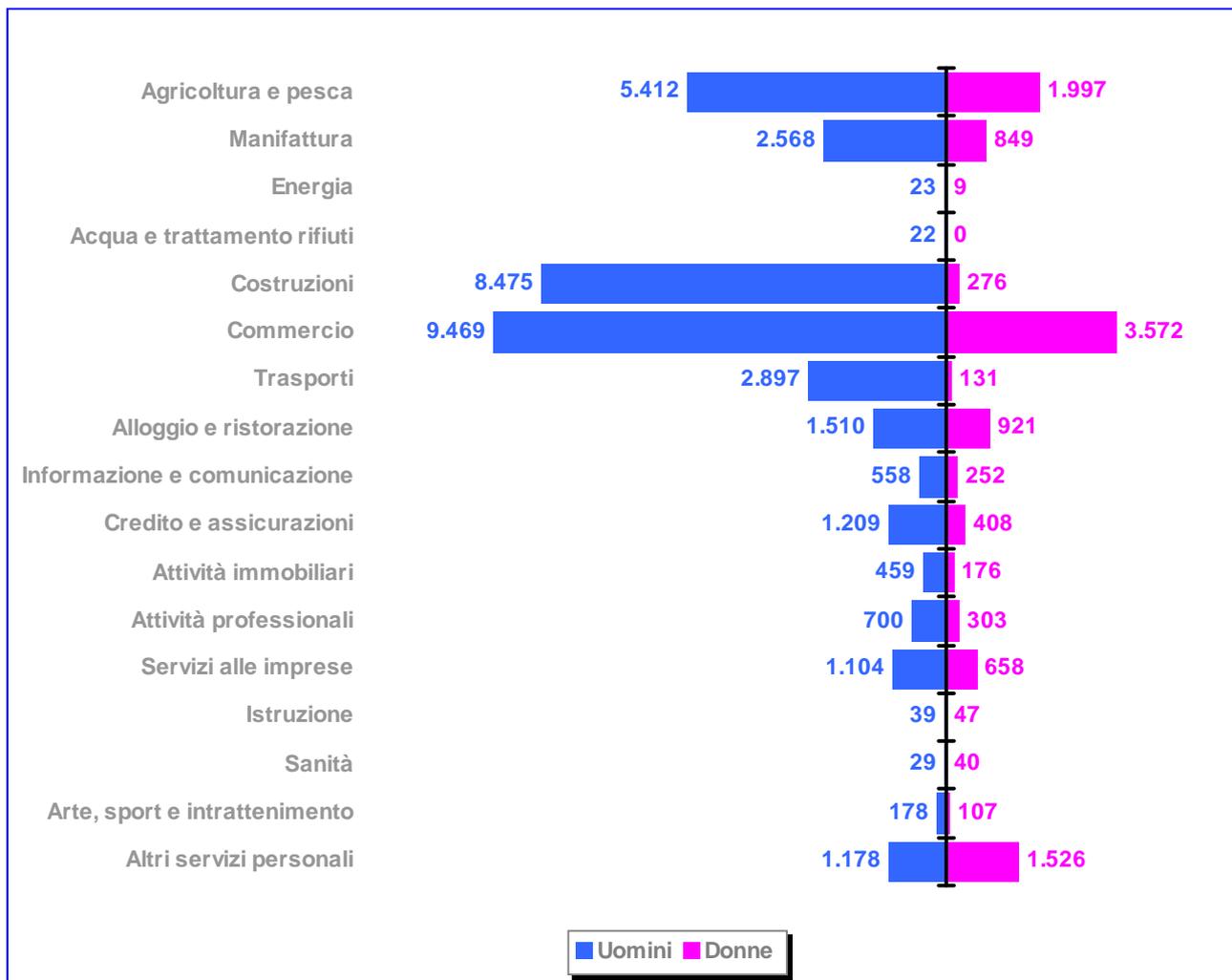
**Graf. 2.1** Imprenditori individuali attivi per genere. Anni 2000-2015. Area metropolitana Bologna  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

<sup>13</sup> D'ora in avanti utilizzeremo il termine "titolare" come sinonimo di imprenditore individuale.

Incrociando il genere degli imprenditori con l'attività svolta al 31.12.2015 (graf. 2.2), si nota come alcune siano quasi "esclusive" del genere maschile: **Acqua e trattamento rifiuti** (100% dei titolari), **Costruzioni** (96,8%) e **Trasporti** (95,7%).

Le donne invece sono la maggioranza in tre soli settori: **Sanità** (58,0%), **Altri servizi personali** (56,4%) ed **Istruzione** (54,7%).

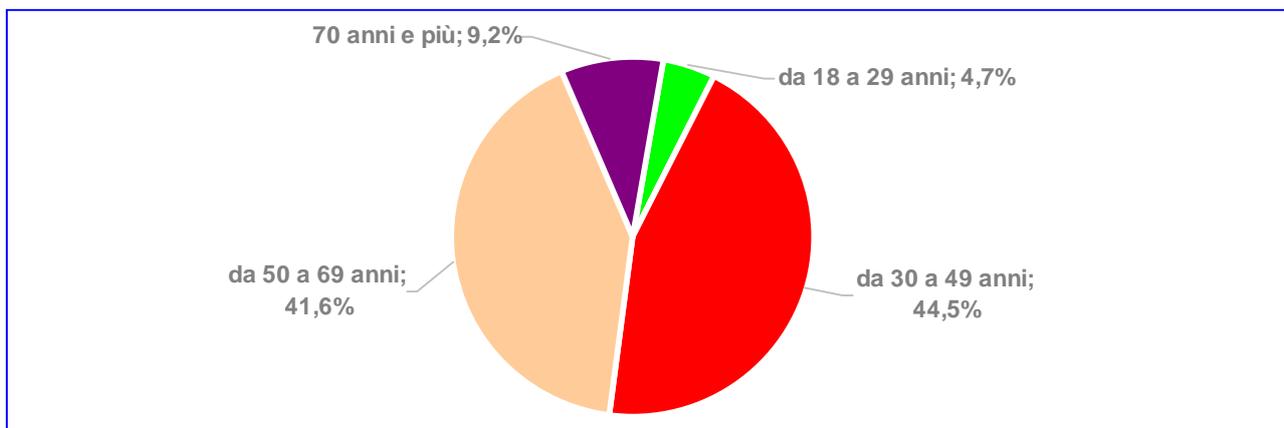
Non ci sono imprenditori in **Attività estrattive**, **Amministrazione pubblica** ed **Attività di famiglie e convivenze**.



**Graf. 2.2 Imprenditori individuali attivi per genere ed attività. Anno 2015.**  
**Area metropolitana Bologna**  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

## 2.2 L'età

Al 31.12.15 quasi la metà (44,5%) dei titolari ha **da 30 a 49 anni**, mentre il 41,6% ha **da 50 a 69 anni**, il 9,2% ha **70 anni e più** e solo il 4,7% ha **da 18 a 29 anni** (graf. 2.3).



**Graf. 2.3 Imprenditori individuali attivi per classe di età. Anno 2015. Area metropolitana Bologna**  
(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Rispetto al 2014 (**tab. 2.2**) aumentano soltanto i titolari **da 50 a 69 anni** (+404; tasso di crescita: +2,10%), mentre calano i titolari nelle classi **da 30 a 49 anni** (-815; -3,74%), **più di 70 anni** (-158; -3,51%) e **da 18 a 29 anni** (-39; -1,75%).

Più in dettaglio, tra i giovani il calo si divide tra la sottoclasse **da 18 a 24 anni** (-20; -3,09%) e quella **da 25 a 29 anni** (-19; -1,20%); il saldo maggiore è dei titolari **da 65 a 69 anni** (+174; +6,65%), quello peggiore, come negli ultimi due anni, di quelli **da 35 a 39 anni** (-362; -7,39%).

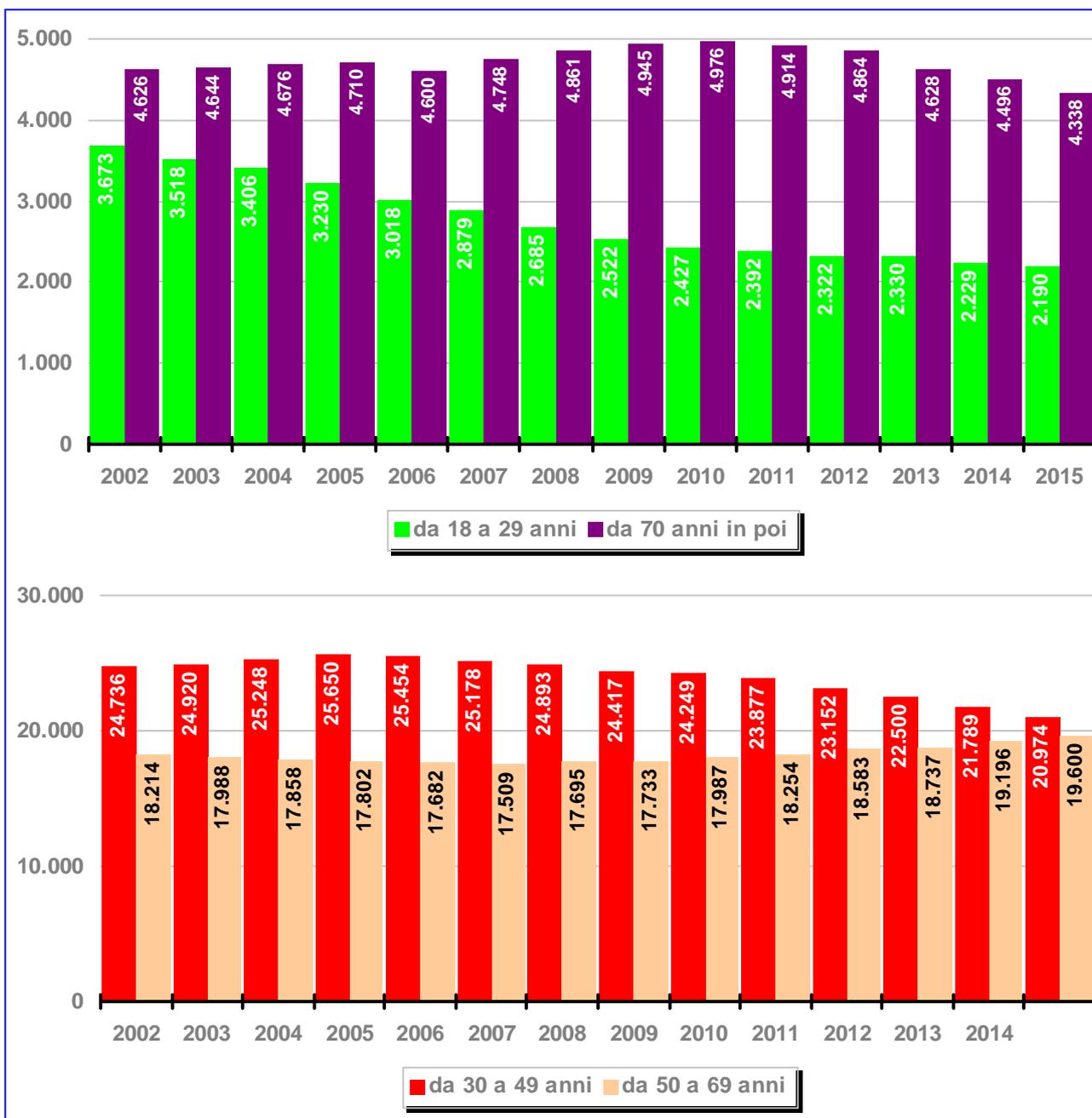
Saldi tutti positivi nelle sottoclassi **da 50 a 69 anni**, tutti negativi in quelle **da 30 a 49 anni**.

**Tab. 2.2 Imprenditori individuali attivi per classe e sottoclasse di età. Anno 2015.**  
Area metropolitana Bologna.

Classe e sottoclasse di età	Attivi al 31.12.2015		Attivi al 31.12.2014		Saldo	Tasso di crescita
	val. ass.	% su tot.	val. ass.	% su tot.		
da 18 a 24 anni	627	1,3%	647	1,4%	-20	-3,09%
da 25 a 29 anni	1.563	3,3%	1.582	3,3%	-19	-1,20%
<b>18 - 29 ANNI</b>	<b>2.190</b>	<b>4,6%</b>	<b>2.229</b>	<b>4,7%</b>	<b>-39</b>	<b>-1,75%</b>
da 30 a 34 anni	2.884	6,1%	3.069	6,4%	-185	-6,03%
da 35 a 39 anni	4.538	9,6%	4.900	10,3%	-362	-7,39%
da 40 a 44 anni	6.405	13,6%	6.506	13,6%	-101	-1,55%
da 45 a 49 anni	7.147	15,2%	7.314	15,3%	-167	-2,28%
<b>30 a 49 ANNI</b>	<b>20.974</b>	<b>44,5%</b>	<b>21.789</b>	<b>45,7%</b>	<b>-815</b>	<b>-3,74%</b>
da 50 a 54 anni	6.870	14,6%	6.784	14,2%	+86	+1,27%
da 55 a 59 anni	5.902	12,5%	5.876	12,3%	+26	+0,44%
da 60 a 64 anni	4.036	8,6%	3.918	8,2%	+118	+3,01%
da 65 a 69 anni	2.792	5,9%	2.618	5,5%	+174	+6,65%
<b>50 - 69 ANNI</b>	<b>19.600</b>	<b>41,6%</b>	<b>19.196</b>	<b>40,2%</b>	<b>+404</b>	<b>+2,10%</b>
da 70 a 74 anni	1.485	3,2%	1.660	3,5%	-175	-10,54%
da 75 a 79 anni	1.350	2,9%	1.335	2,8%	+15	+1,12%
da 80 a 89 anni	1.321	2,8%	1.326	2,8%	-5	-0,38%
>= 90 anni	182	0,4%	175	0,4%	+7	+4,00%
<b>≥ 70 ANNI</b>	<b>4.338</b>	<b>9,2%</b>	<b>4.496</b>	<b>9,4%</b>	<b>-158</b>	<b>-3,51%</b>
età non dichiarata	2	0,0%	2	0,0%	0	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>47.104</b>	<b>100,0%</b>	<b>47.712</b>	<b>100,0%</b>	<b>-608</b>	<b>-1,27%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Il graf. 2.4 riporta la serie storica 2002-2015<sup>14</sup> dei titolari attivi per classe di età a Bologna.



**Graf. 2.4 Imprenditori individuali attivi per classe di età. Anni 2002-2015.**  
 Area metropolitana Bologna  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Il totale dei titolari nel periodo 2002-2015 è diminuito di 4.150 persone (-8,10%).

Per la classe da 18 a 29 anni c'è stato un crollo di oltre il 40%: 1.483 titolari in meno e la loro incidenza sul totale titolari è passata dal 7,2% del 2002 al 4,6% del 2015.

Le due classi intermedie hanno un andamento quasi speculare nel periodo: i titolari da 30 a 49 anni crescono fino al 2005 e poi calano, con un saldo negativo globale di -3.762 titolari (-15,21%); quelli da 50 a 69 anni diminuiscono fino al 2007 per poi aumentare con un incremento totale di 1.386 persone (+7,61%).

La classe con più di 70 anni continua la discesa iniziata nel 2011, perdendo alla fine del periodo 288 titolari (-6,23%).

<sup>14</sup> La classificazione per classe di età è disponibile dal 2002.

Analizzando insieme genere e classe di età (tab. 2.3), il maggior numero di titolari sono **uomini da 30 a 49 anni** (15.906, pari al 33,8% del totale titolari), ma è anche la classe che perde più titolari nel 2015, ben 774.

Invece la classe meno rappresentata è quella delle **donne da 18 a 29 anni** con 634 titolari (1,3% del totale), che registra però 16 persone in più rispetto al 2014.

**Tab. 2.3 Imprenditori individuali attivi per classe e sottoclasse di età e genere. Anno 2015. Area metropolitana Bologna.**

Classe e sottoclasse di età	DONNE					UOMINI				
	Attivi al 31.12.15			Saldo	Tasso di crescita	Attivi al 31.12.15			Saldo	Tasso di crescita
	v. a.	% su tot. donne	% su tot. impr.			v. a.	% su tot. uomini	% su tot. impr.		
da 18 a 24 anni	184	1,6%	0,4%	+12	+6,98%	443	1,2%	0,9%	-32	-6,74%
da 25 a 29 anni	450	4,0%	1,0%	+4	+0,90%	1.113	3,1%	2,4%	-23	-2,02%
<b>18 - 29 ANNI</b>	<b>634</b>	<b>5,6%</b>	<b>1,3%</b>	<b>+16</b>	<b>+2,59%</b>	<b>1.556</b>	<b>4,3%</b>	<b>3,3%</b>	<b>-55</b>	<b>-3,41%</b>
da 30 a 34 anni	725	6,4%	1,5%	-13	-1,76%	2.159	6,0%	4,6%	-172	-7,38%
da 35 a 39 anni	1.078	9,6%	2,3%	-50	-4,43%	3.460	9,7%	7,3%	-312	-8,27%
da 40 a 44 anni	1.581	14,0%	3,4%	+4	+0,25%	4.824	13,5%	10,2%	-105	-2,13%
da 45 a 49 anni	1.684	14,9%	3,6%	+18	+1,08%	5.463	15,2%	11,6%	-185	-3,28%
<b>30 - 49 ANNI</b>	<b>5.068</b>	<b>45,0%</b>	<b>10,8%</b>	<b>-41</b>	<b>-0,80%</b>	<b>15.906</b>	<b>44,4%</b>	<b>33,8%</b>	<b>-774</b>	<b>-4,64%</b>
da 50 a 54 anni	1.501	13,3%	3,2%	+19	+1,28%	5.369	15,0%	11,4%	+67	+1,26%
da 55 a 59 anni	1.335	11,8%	2,8%	+19	+1,44%	4.567	12,7%	9,7%	+7	+0,15%
da 60 a 64 anni	885	7,8%	1,9%	+15	+1,72%	3.151	8,8%	6,7%	+103	+3,38%
da 65 a 69 anni	710	6,3%	1,5%	+43	+6,45%	2.082	5,8%	4,4%	+131	+6,71%
<b>50 - 69 ANNI</b>	<b>4.431</b>	<b>39,3%</b>	<b>9,4%</b>	<b>+96</b>	<b>+2,21%</b>	<b>15.169</b>	<b>42,3%</b>	<b>32,2%</b>	<b>+308</b>	<b>+2,07%</b>
da 70 a 74 anni	358	3,2%	0,8%	-32	-8,21%	1.127	3,1%	2,4%	-143	-11,26%
da 75 a 79 anni	322	2,9%	0,7%	-3	-0,92%	1.028	2,9%	2,2%	+18	+1,78%
da 80 a 89 anni	392	3,5%	0,8%	+13	+3,43%	929	2,6%	2,0%	-18	-1,90%
>= 90 anni	69	0,6%	0,1%	+3	+4,55%	113	0,3%	0,2%	+4	+3,67%
<b>≥ 70 ANNI</b>	<b>1.141</b>	<b>10,1%</b>	<b>2,4%</b>	<b>-19</b>	<b>-1,64%</b>	<b>3.197</b>	<b>8,9%</b>	<b>6,8%</b>	<b>-139</b>	<b>-4,17%</b>
Non dichiarata	0	0,0%	0,0%	0	--	2	0,0%	0,0%	0	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>11.274</b>	<b>100,0%</b>	<b>23,9%</b>	<b>+52</b>	<b>+0,46%</b>	<b>35.830</b>	<b>100,0%</b>	<b>76,1%</b>	<b>-660</b>	<b>-1,81%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

### ■ 2.3 La nazionalità

Esaminando la nazionalità dei titolari d'impresa in attività nel 2015 nell'area metropolitana di Bologna (tab. 2.4), rispetto al 2014 calano ancora gli **italiani** (-794;-1,96%), che scendono per la prima volta sotto i 40.000, mentre aumentano i titolari **stranieri** (+187;+2,58%): crescono sia gli **extracomunitari** (+161;+2,86%) che i **comunitari** (+26;+1,60%).

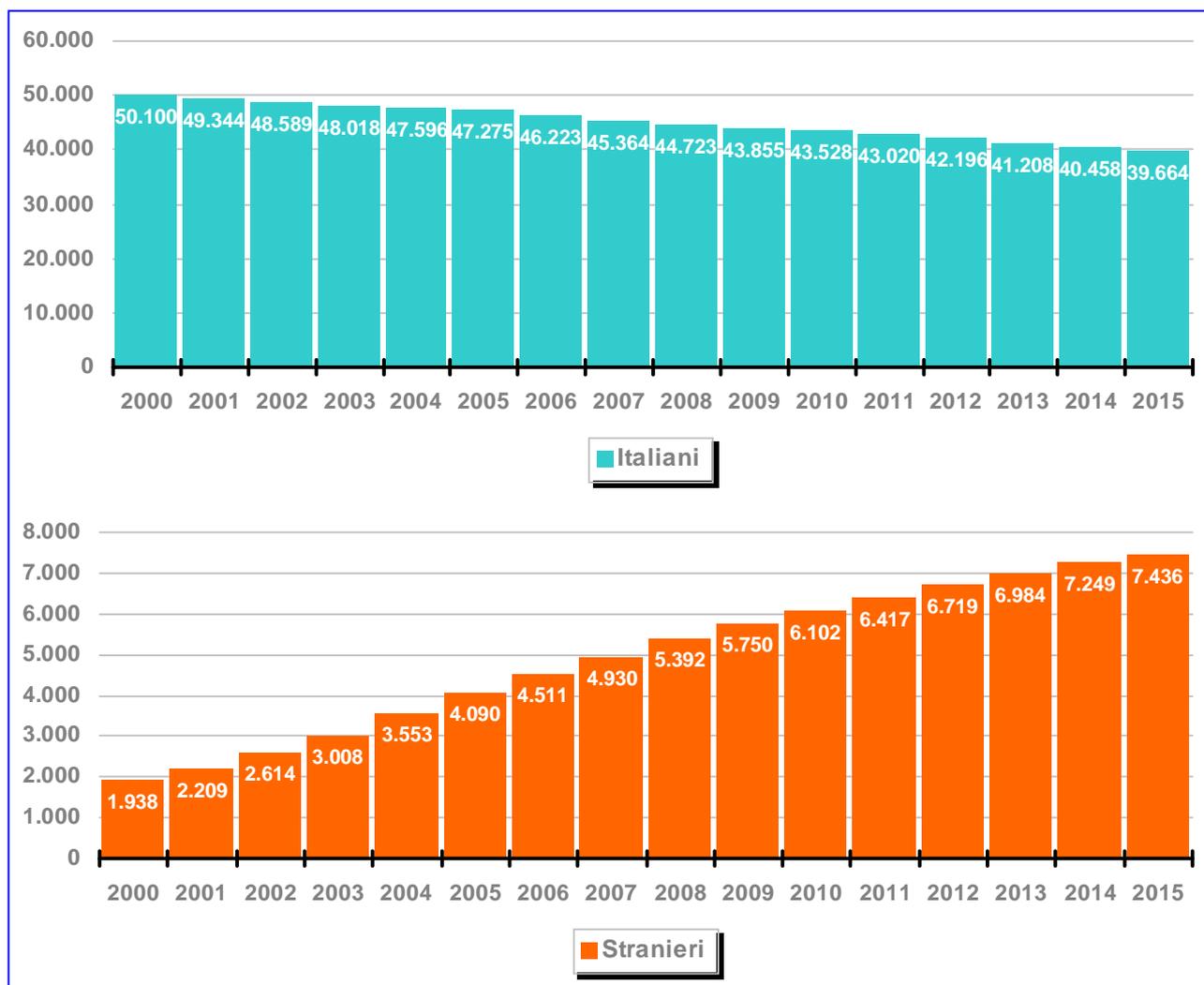
**Tab. 2.4 Imprenditori individuali attivi per nazionalità. Anno 2015. Area metropolitana Bologna.**

Nazionalità	Attivi al 31.12.2015		Attivi al 31.12.2014	Saldo	Tasso di crescita
	valore assoluto	% su totale			
<b>Italiana</b>	<b>39.664</b>	<b>84,2%</b>	<b>40.458</b>	<b>-794</b>	<b>-1,96%</b>
<b>Straniera</b>	<b>7.436</b>	<b>15,8%</b>	<b>7.249</b>	<b>+187</b>	<b>+2,58%</b>
di cui: Extracomunitaria	5.782	12,3%	5.621	+161	+2,86%
Comunitaria	1.654	3,5%	1.628	+26	+1,60%
Non dichiarata	4	0,0%	5	-1	-20,00%
<b>TOTALE</b>	<b>47.104</b>	<b>100,0%</b>	<b>47.712</b>	<b>-608</b>	<b>-1,27%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Nel periodo 2000-2015, gli italiani e gli stranieri hanno un andamento opposto (**graf. 2.5**).

I titolari italiani hanno un calo continuo, perdendo in media circa 700 persone all'anno con una diminuzione totale di 10.436 unità (-20,83%); invece gli stranieri sono cresciuti ogni anno mediamente di circa 280 titolari ed alla fine sono più che triplicati (+5.498;+283,69%).

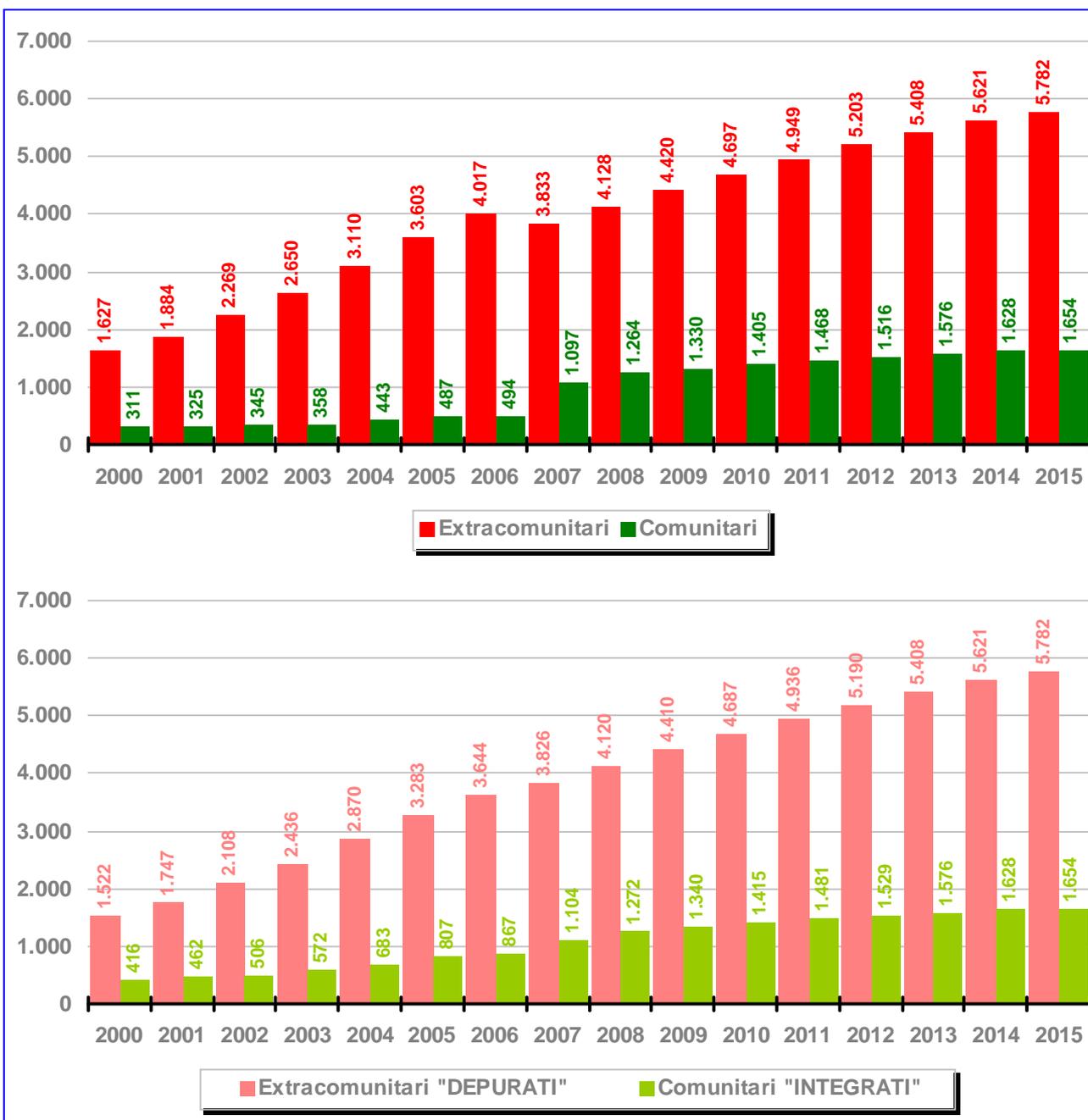


**Graf. 2.5 Imprenditori individuali attivi per nazionalità. Anni 2000-2015. Area metropolitana Bologna**  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Tra gli stranieri il saldo maggiore nel periodo 2000-2015 (**graf. 2.6**) è degli extracomunitari (+4.155; +255,36%), mentre la variazione percentuale è più alta per i comunitari (+1.343;+431,83%).

Se consideriamo i dati degli extracomunitari “depurati” dai titolari provenienti dai paesi entrati in anni successivi nella UE<sup>15</sup> che sono quindi contati con i titolari comunitari (comunitari “integrati”), il saldo degli extracomunitari sale a +4.260 (+279,89%) ed ovviamente cala quello dei comunitari (+1.238;+297,60%).

<sup>15</sup> Dal 2000 al 2003: Cecoslovacchia (poi divisa in Repubblica Ceca e Slovacchia), Cipro, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovenia e Ungheria; dal 2000 al 2006: Bulgaria e Romania; dal 2000 al 2012: Croazia.



**Graf. 2.6 Imprenditori individuali stranieri attivi per nazionalità. Anni 2000-2015.**

**Area metropolitana Bologna**

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

## NOTE METODOLOGICHE

### ■ NUOVA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO 2007

Dall'1.1.2008 l'Istat ha adottato la nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2007, che costituisce la versione nazionale della NACE Rev.2 (la nomenclatura europea adottata con Regolamento (CE) n.1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20.12.2006) a sua volta versione europea della classificazione internazionale ISIC Rev.4.

L'ATECO 2007 è stata definita ed approvata da un Comitato di gestione coordinato dall'Istat e composto da numerose figure istituzionali: i Ministeri interessati, gli Enti che gestiscono le principali fonti amministrative sulle imprese (mondo fiscale e camerale, enti previdenziali, ecc.) e le principali associazioni imprenditoriali. Per la prima volta il mondo della statistica ufficiale, il mondo fiscale e quello camerale adottano la stessa classificazione delle attività economiche.

La classificazione si articola in **sei livelli** identificati da un codice:

1. alfabetico ad un carattere (sezione);
2. numerico a due cifre (divisione);
3. numerico a tre cifre (gruppo);
4. numerico a quattro cifre (classe);
5. numerico a cinque cifre (categoria);
6. numerico a sei cifre (sotto categoria).

La struttura di classificazione è “**ad albero**” e parte dal livello 1, più aggregato distinto in 21 sezioni, fino a giungere al livello massimo di dettaglio, livello 6, comprendente 1.226 sotto categorie.

La classificazione è standardizzata a livello europeo fino alla quarta cifra, mentre le categorie e le sotto categorie (rispettivamente livello 5 e 6) possono differire tra i singoli Paesi per meglio cogliere le specificità nazionali.

Infocamere, a partire dal 1° trimestre 2009, ha adottato la classificazione ATECO 2007, mantenendo però disponibili per tutto il 2009 anche i dati secondo la vecchia classificazione ATECO 2002: quindi le serie storiche per attività economica partono dal 2009.

Le **principali novità** dell'ATECO 2007 rispetto all'ATECO 2002 sono:

- Creazione di una divisione ad hoc (codice C 33) per la riparazione e l'installazione di beni di investimento prima insieme alla fabbricazione di tali beni.
- Creazione di una divisione ad hoc (S 95) per la riparazione di computer e beni ad uso personale prima inclusa nel commercio al dettaglio.
- Creazione della nuova sezione J di servizi di ICT che comprende: Attività editoriali (J 58) che quindi passano dall'industria manifatturiera ai servizi, Produzione e programmazione audio-video (J 59-60), Telecomunicazioni (J 61) e Servizi informatici (J 62-63).
- Spostamento delle pizzerie e gelaterie artigianali dall'industria alimentare alla ristorazione (H 56) e quindi dall'industria manifatturiera ai servizi.
- Creazione di una divisione ad hoc per l'industria delle bevande (C 11).
- La produzione di macchine per ufficio è stata divisa in: Fabbricazione di computer (C 26) e Altre macchine per ufficio (C 28).
- Le costruzioni sono state suddivise in 3 divisioni: Costruzioni di edifici (F 41); Ingegneria civile (F 42); Lavori di costruzione specializzati (F 43).
- Gli Alberghi e ristoranti sono stati divisi in due divisioni: Alloggio (I 55) e Ristorazione (I 56).
- Creata una nuova divisione per agenzie di viaggio, tour operators ed altri operatori turistici (N 79), che quindi non fanno più parte dei trasporti.
- La sanità è stata suddivisa in tre nuove divisioni: Assistenza sanitaria (Q 86); Assistenza sociale residenziale (Q 87); Assistenza sociale non residenziale (Q 88).
- Creata una divisione per i servizi veterinari (M 75), all'interno della sezione M Attività professionali, scientifiche e tecniche e quindi non più compresi nella sanità.

Maggiori informazioni sull'ATECO 2007 e tabelle di raccordo con l'ATECO 2002 si possono trovare su [www.istat.it](http://www.istat.it); i primi due livelli (sezioni e divisioni) dell'ATECO 2002 e 2007 sono riportati in appendice al presente volume.

## ■ CESSAZIONI D'UFFICIO E VARIAZIONI DI ARCHIVIO

Il DPR n. 247 del 23.7.2004 (e la successiva circolare n. 3585/C del Ministero delle Attività Produttive), ha definito criteri e procedure necessarie alle Camere di Commercio per la cancellazione d'ufficio di quelle imprese non più operative ma ancora iscritte al Registro delle Imprese.

Dal 1° trimestre 2006 Infocamere ed Unioncamere hanno individuato una modalità di valutazione del fenomeno delle **cessazioni d'ufficio** più rispondente a criteri di trasparenza, completezza e confrontabilità nel tempo dei dati, che consiste nella contabilizzazione distinta del flusso delle cancellazioni d'ufficio rispetto al totale delle cessazioni rilevate in ogni periodo.

Nelle tavole statistiche pubblicate sul sito della Camera di Commercio di Bologna, si è scelto, per uniformità con i dati "Movimprese" nazionali e provinciali pubblicati da Infocamere, di riportare il dato delle cessazioni "al lordo" delle cessazioni d'ufficio: queste, intese come un "di cui" della variabile principale "cessazioni", sono a disposizione in tavole specifiche.

Dal punto di vista operativo le cessazioni d'ufficio comportano in ogni periodo una riduzione del numero delle imprese registrate (detto "stock") non derivante dall'andamento propriamente economico della congiuntura demografica, ma piuttosto dalle decisioni amministrative per regolarizzare la posizione di imprese non più operative.

Quindi i confronti intertemporali tra stock vanno utilizzati con cautela per non incorrere in interpretazioni dell'andamento anagrafico non in linea con la congiuntura economica, perché potenzialmente influenzati da provvedimenti amministrativi; per questo lo strumento più adatto per la valutazione congiunturale degli andamenti demografici è il tasso di crescita calcolato come di seguito:

$$\text{Tasso di crescita dello stock} = \frac{\text{Iscrizioni nel periodo} - \text{Cessazioni nel periodo al netto delle cancellazioni d'ufficio}}{\text{Stock di inizio periodo}}$$

Al problema delle cessazioni d'ufficio si aggiunge quello del trattamento delle cosiddette "variazioni di archivio" (dette anche solo "variazioni") che, nel corso del periodo in esame, si possono verificare per un'impresa e che non danno luogo a cessazione e/o reinscrizione della medesima, ma che possono modificare la consistenza delle imprese con sede nella provincia considerata, a livello di settori di attività economica e/o di forma giuridica.

In particolare il problema si pone nell'analisi per attività economica in quanto i flussi di nati-mortalità delle imprese registrate in un certo periodo (trimestre, semestre o anno) risentono dell'esistenza di notevoli saldi positivi nella sezione "X: Imprese non classificate" (cioè le aziende ancora sprovviste del codice ATECO che identifica l'attività economica) che introducono quindi un forte elemento di distorsione nell'analisi.

Una volta assegnato il codice di attività, nei periodi successivi le imprese vengono "spostate" dalla sezione X alle rispettive sezioni ATECO: così si spiegano gran parte delle variazioni negative nella sezione X e delle variazioni quasi ovunque positive nelle altre sezioni.

Per ovviare a tale difficoltà e per cercare di cogliere con maggiore precisione le dinamiche di crescita dei settori economici al posto del tasso di crescita visto sopra è utilizzato il tasso di crescita settoriale, calcolato come variazione percentuale dello stock delle imprese registrate:

$$\text{Tasso di crescita settoriale} = \frac{\text{Stock di fine periodo} - \text{Stock di inizio periodo}}{\text{Stock di inizio periodo}}$$

Questa scelta comporta la necessità di considerare le "variazioni" come elemento di calcolo; quindi il tasso di crescita settoriale può risultare sensibilmente diverso dal tasso di crescita dello stock in cui invece entrano in gioco i flussi delle iscrizioni e cessazioni eseguiti nel Registro Imprese durante il periodo, indipendentemente dalla data effettiva di inizio o fine attività dell'impresa.

Per le imprese artigiane il numero delle variazioni è limitato in quanto non esiste il concetto del trasferimento della sede legale ed è poco rilevante il fenomeno di "modificazione" di forma giuridica e/o di attività economica.

## ■ LO STATO DI ATTIVITÀ DELLE IMPRESE

Un'impresa si definisce **registrata** se risulta iscritta al Registro delle Imprese e non cessata; può quindi avere i seguenti stati di attività (o *status*):

- **ATTIVA:** se non risulta inattiva, cessata, sospesa, liquidata, fallita o con procedure concorsuali aperte.
- **INATTIVA:** se non ha ancora iniziato l'attività o pur avendola iniziata non ha denunciato la data di inizio attività
- **SOSPESA:** se ha sospeso temporaneamente l'attività; sono incluse le disposizioni dell'autorità amministrativa (sanitaria, di Pubblica Sicurezza, di polizia locale) e giudiziaria, ma sono escluse le sospensioni di attività di breve periodo e quelle concernenti attività stagionali
- **IN FALLIMENTO O CON PROCEDURE CONCORSALE:** se ha in atto una procedura fallimentare non revocata (escluse le procedure revocate, chiuse, eseguite o revocate con effetto non esecutivo), cioè uno dei seguenti procedimenti:
  - Amministrazione giudiziaria
  - Bancarotta semplice
  - Bancarotta fraudolenta
  - Concordato preventivo
  - Concordato fallimentare
  - Fallimento
  - Liquidazione coatta amministrativa
  - Amministrazione controllata
  - Amministrazione straordinaria
  - Accordi di ristrutturazione dei debiti
  - Stato di insolvenza
- **IN SCIoglimento O LIQUIDAZIONE:** se ha in atto una procedura non revocata non di tipo fallimentare (escluse le procedure revocate, chiuse, eseguite o revocate con effetto non esecutivo). Sono presi in considerazione i seguenti procedimenti:
  - Liquidazione giudiziaria
  - Liquidazione
  - Liquidazione volontaria
  - Scioglimento per atto dell'autorità
  - Scioglimento
  - Scioglimento e liquidazione
  - Scioglimento senza messa in liquidazione
  - Scioglimento anticipato senza liquidazione

## **■ COMUNI ED UNIONI COMUNALI NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA AL 31.12.2015**

Dal 1° gennaio 2015 l'area metropolitana di Bologna presenta le seguenti variazioni territoriali :

- Si sono sciolte le unioni **Valle dell'Idice** e **Valli Savena-Idice**.
- E' sorta l'**Unione Savena Idice** tra i comuni di: Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Pianoro, Ozzano dell'Emilia (tutti fuoriusciti dalle unioni Valle dell'Idice e Valli Savena-Idice ora sciolte).
- Il comune di **Malalbergo**, prima non associato, è entrato dal 31.3.2015 nell'Unione Terre di Pianura
- Il comune di **San Lazzaro di Savena**, inizialmente entrato nell'Unione Savena Idice, vi è uscito dal 30.6.2015 ed è tra i **comuni non associati** con Bologna, Castenaso e Molinella.

In definitiva al 31.12.2015, nell'area metropolitana di Bologna ci sono 8 unioni che riguardano 52 comuni su 56:

- **TERRE D'ACQUA**: Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese.
- **TERRE DI PIANURA**: Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio.
- **APPENNINO BOLOGNESE**: Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato.
- **NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE**: Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano.
- **RENO GALLIERA**: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale.
- **SAVENA IDICE**: Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Pianoro, Ozzano dell'Emilia.
- **RENO LAVINO SAMOGGIA**: Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Zola Predosa, Valsamoggia.
- **ALTO RENO**: Camugnano, Granaglione, Lizzano in Belvedere, Porretta Terme.

Restano quattro **comuni non associati**: Bologna, Castenaso, Molinella, San Lazzaro di Savena.

I dati degli anni precedenti il 2015 sono stati ricalcolati in base ai comuni ed alle unioni esistenti al 31.12.2015 per effettuare confronti in serie storica.

<b>APPENDICE 1. CLASSIFICAZIONE ATECO 2002 (SEZIONI E DIVISIONI)</b>	
<b>A Agricoltura, caccia e silvicoltura</b>	
A01	Agricoltura, caccia e relativi servizi
A02	Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi
<b>B Pesca, piscicoltura e servizi connessi</b>	
B05	Pesca, piscicoltura e servizi connessi
<b>C Estrazione di minerali</b>	
C10	Estrazione di carbon fossile, lignite, torba
C11	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale e servizi connessi, esclusa la prospezione
C12	Estrazione di minerali di uranio e di torio
C13	Estrazione di minerali metalliferi
C14	Altre industrie estrattive
<b>D Attività manifatturiere</b>	
D15	Industrie alimentari e delle bevande
D16	Industria del tabacco
D17	Industrie tessili
D18	Confezione di articoli di abbigliamento; preparazione, tintura e confezione di pellicce
D19	Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature in cuoio e in materiale similare
D20	Industria del legno e dei prodotti in legno ed in sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in materiali da intreccio
D21	Fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone e dei prodotti di carta
D22	Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati
D23	Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari
D24	Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali
D25	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
D26	Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
D27	Metallurgia
D28	Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti
D29	Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine ed apparecchi meccanici
D30	Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici compresi gli accessori, escluse l'installazione, la riparazione e la manutenzione
D31	Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.
D32	Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni
D33	Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi
D34	Fabbricazione di autoveicoli e loro motori, motori di motocicli, rimorchi e semirimorchi
D35	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
D36	Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere n.c.a.
D37	Recupero e preparazione per il riciclaggio
<b>E Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua</b>	
E40	Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, del calore e del freddo
E41	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua
<b>F Costruzioni</b>	
F45	Costruzioni
<b>G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa</b>	
G50	Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione
G51	Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi
G52	Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa
<b>H Alberghi e ristoranti</b>	
H55	Alberghi e ristoranti
<b>I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni</b>	
I60	Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte
I61	Trasporti marittimi e per vie d'acqua
I62	Trasporti aerei
I63	Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; agenzie di viaggio
I64	Poste e telecomunicazioni

<b>J Attività finanziarie</b>
J65 Intermediazione monetaria e finanziaria, escluse le assicurazioni e i fondi pensione
J66 Assicurazioni e fondi pensione
J67 Attività ausiliarie dell'intermediazione finanziaria, delle assicurazioni e dei fondi pensione
<b>K Attività immobiliari; noleggio; informatica; ricerca; altre attività professionali ed imprenditoriali</b>
K70 Attività immobiliari
K71 Noleggio senza operatore di macchinari e attrezzature e di beni per uso personale e domestico
K72 Informatica ed attività connesse
K73 Ricerca e sviluppo
K74 Servizi professionali ed imprenditoriali
<b>L Amministrazione pubblica</b>
L75 Amministrazione pubblica
<b>M Istruzione</b>
M80 Istruzione
<b>N Sanità ed assistenza sociale</b>
N85 Sanità ed assistenza sociale
<b>O Altri servizi pubblici, sociali e personali</b>
O90 Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili
O91 Attività di organizzazioni associative
O92 Attività ricreative, culturali e sportive
O93 Servizi alle famiglie
<b>P Attività svolte da famiglie e convivenze</b>
P95 Attività di datore di lavoro per personale domestico svolto da famiglie e convivenze
P96 Produzione di beni per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
P97 Produzione di servizi per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
<b>Q Organizzazioni ed organismi extraterritoriali (attività non presente nel registro imprese)</b>
Q99 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

## APPENDICE 2. CLASSIFICAZIONE ATECO 2007 (SEZIONI E DIVISIONI)

<b>A Agricoltura, silvicoltura e pesca</b>
A01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi
A02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali
A03 Pesca e acquacoltura
<b>B Estrazione di minerali da cave e miniere</b>
B05 Estrazione di carbone (esclusa torba)
B06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale
B07 Estrazione di minerali metalliferi
B08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere
B09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione
<b>C Attività manifatturiere</b>
C10 Industrie alimentari
C11 Industria delle bevande
C12 Industria del tabacco
C13 Industrie tessili
C14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia
C15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili
C16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
C17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta
C18 Stampa e riproduzione di supporti registrati
C19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
C20 Fabbricazione di prodotti chimici
C21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici
C22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
C23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
C24 Metallurgia
C25 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature
C26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi
C27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche
C28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca
C29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
C30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
C31 Fabbricazione di mobili
C32 Altre industrie manifatturiere
C33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature
<b>D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>
D35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
<b>E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento</b>
E36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
E37 Gestione delle reti fognarie
E38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali
E39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
<b>F Costruzioni</b>
F41 Costruzione di edifici
F42 Ingegneria civile
F43 Lavori di costruzione specializzati
<b>G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</b>
G45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli
G46 Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli
G47 Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli
<b>H Trasporto e magazzinaggio</b>
H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte
H50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua
H51 Trasporto aereo
H52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti
H53 Servizi postali e attività di corriere

<b>I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</b>
I55 Alloggio
I56 Attività dei servizi di ristorazione
<b>J Servizi di informazione e comunicazione</b>
J58 Attività editoriali
J59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore
J60 Attività di programmazione e trasmissione
J61 Telecomunicazioni
J62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
J63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici
<b>K Attività finanziarie e assicurative</b>
K64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
K65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie
K66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative
<b>L Attività immobiliari</b>
L68 Attività immobiliari
<b>M Attività professionali, scientifiche e tecniche</b>
M69 Attività legali e contabilità
M70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale
M71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche
M72 Ricerca scientifica e sviluppo
M73 Pubblicità e ricerche di mercato
M74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche
M75 Servizi veterinari
<b>N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</b>
N77 Attività di noleggio e leasing operativo
N78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale
N79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse
N80 Servizi di vigilanza e investigazione
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio
N82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
<b>O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</b>
O84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
<b>P Istruzione</b>
P85 Istruzione
<b>Q Sanità e assistenza sociale</b>
Q86 Assistenza sanitaria
Q87 Servizi di assistenza sociale residenziale
Q88 Assistenza sociale non residenziale
<b>R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento</b>
R90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento
R91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali
R92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
R93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento
<b>S Altre attività di servizi</b>
S94 Attività di organizzazioni associative
S95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
S96 Altre attività di servizi per la persona
<b>T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze</b>
T97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico
T98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
<b>U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali</b>
U99 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali